

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
AST DI FERMO
N. 430/AST_FM DEL 29/06/2023**

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER AGGIUDICAZIONE FORNITURA DI SISTEMA CORE LAB (PRE/POST ANALITICA – CHIMICA CLINICA – IMMUNOMETRIA)

**IL DIRETTORE GENERALE
AST DI FERMO**

- -

VISTA la determina ASUR/DG n. 798 del 29.11.2022 ad oggetto: “DGRM N. 1504 del 21.11.2022- Presa d’atto e determinazioni conseguenti

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l’attestazione del Responsabile U.O.S. Controllo di Gestione e del Direttore U.O.C. Contabilità, Bilancio e Finanza in riferimento all’imputazione e compatibilità economica;

ACQUISITI i pareri favorevoli del sub Commissario Amministrativo e del sub Commissario Sanitario, ciascuno per quanto di propria rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

1. Di approvare la documentazione di gara elencata in allegato, precisando che il bando di gara sarà redatto in conformità alla lex specialis di gara (disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto, criteri di valutazione tecnica e dettaglio lotti);

2. di indire procedura aperta, espletata in modalità telematica, ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 per la fornitura di un sistema Core Lab (Pre/Post analitica – Chimica Clinica –Immunometria) per le esigenze del laboratorio analisi dell'AST Fermo;
3. di dare atto che responsabile del presente procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C Acquisti e Logistica dell'AST di Fermo, dott. Fulvio De Cicco, e che Collaboratore principale del RUP è la dott.ssa Valentina Buccioni, dipendente dell'AST di Fermo;
4. di precisare che la commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D.lgs. 50/2016 successivamente al ricevimento delle offerte, secondo normativa vigente;
5. di approvare il quadro economico di cui all'art. 2 del disciplinare;
6. Di dare atto e ratificare la proroga tecnica del precedente contratto (Determina di riferimento n. 53 DGASUR del 29//01/2016) fino al 31/12/2023, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata in caso di utile aggiudicazione;
7. Di dare atto della coerenza e compatibilità della spesa – secondo quanto indicato nel documento istruttorio ed attestato in calce al medesimo dal Direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza e dal Dirigente UOS Controllo di Gestione – per la somma complessiva prevista per l'opzione del contratto di analogo oggetto per mesi 12, pari ad € 1.879.180,24 (IVA compresa);
8. di stabilire che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,0 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA, in ossequio al "*Regolamento ASUR per l'attuazione della disciplina criteri affidamento incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante*", approvato con determina 705ASUR/DG2020, sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, quando adottato;
9. di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico AST Fermo a norma dell'art. 28 LR 26/1996 fatti salvi gli effetti relativi alla procedura di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
10. di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
11. di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Il Direttore Amministrativo ff
Dott. Simone Aquilanti

Il Direttore Sanitario ff
Dr. Giuseppe Ciarrocchi

*Il Direttore Generale
Dott. Gilberto Gentili*

La presente determina consta di n. 52 pagine di cui n 44 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC ACQUISTI E LOGISTICA)

Normativa di riferimento

LR 19/2022 (Organizzazione del servizio sanitario regionale); L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio sanitario regionale); DGRM 1718/2022 (adempimenti funzionali previsti dagli artt. 42 e 43 LR 19/2022 e DGRM 1385/2022; LR 17/2011 (costituzione Aree Vaste) ASUR; D.Lgs. 50/2016 (Codice contratti pubblici); determina 663ASUR/DG2016 (regolamento per la nomina dei componenti delle commissioni di aggiudicazione); determina 697ASUR/DG2016 (patto di integrità); determina 181ASUR/DG2022 (regolamento fondo incentivante ex art. 113 D.Lgv. 50/2016); determina 349ASUR/DG 2018 (regolamento aziendale privacy); Regolamento 49 ASUR/DG 2021 (Acquisizione beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria ASUR Marche); D.Lgv. 81/2008 (sicurezza); determina 238ASUR/DG2018 (regolamento organizzazione delle attività amministrativo-tecnico-logistiche ATL); D.P.C.M. 11 luglio 2018, sostitutivo del D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 (categorie merceologiche di competenza esclusiva del soggetto aggregatore); determina 387ASUR/DG2021 (linee guida ASUR su funzioni RUP e verificatore prestazioni); L 120/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni); determina 643ASUR/DG2022 (linee guida revisione prezzi); D.L. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese".

Preliminarmente si ritiene utile ricordare che per effetto della legge regionale n. 19 dell'08/08/2022 concernente l'organizzazione del servizio sanitario regionale, l'ASUR Marche veniva soppressa alla data del 31/12/2022 e con decorrenza 01/01/2023 si costituivano le aziende sanitarie territoriali (AASSTT). Per semplificazione di esposizione, nel presente documento istruttorio si utilizzerà indistintamente la locuzione AV4/AST_FM (Area Vasta 4 / Azienda Sanitaria Territoriale Fermo).

Il laboratorio analisi dell'AST Fermo, sito all'interno del Presidio Ospedaliero Murri, concentra la gestione e la lavorazione di tutta la diagnostica in vitro proveniente dallo stesso presidio e dai vari punti prelievo siti sul territorio (struttura hub). Attualmente il laboratorio lavora con un sistema di automazione integrata, al quale sono collegati strumenti di chimica clinica e di immunometria, gestito da un middleware dedicato. Tali sistemi, pur se fino ad oggi hanno garantito prestazioni adeguate, sono considerati dal progettista di livello base. L'obiettivo finale è costituito dalla realizzazione di un Core Lab (pre/post analitica, chimica clinica, immunometria) da collocarsi nella sede hub di Fermo che garantisca

il soddisfacimento di elevati standard qualitativi, con minimizzazione di costi di personale e tempistiche di processazione.

A tal fine, e per la corretta predisposizione del capitolato tecnico, la scrivente UOC Acquisti e Logistica, ottenuto progetto preliminare dal Direttore dell'UOC Patologia clinica in data 24/09/2021, esperiva consultazioni preliminari di mercato in data 30/09/2021, ai sensi degli artt. 66 e 67 D.Lgs. 50/2016. Medio tempore, con Determina n. 681 del 30/12/2021 l'ASUR Marche nominava progettisti, RUP e collaboratori del RUP per diverse procedure di gara aggregate per il fabbisogno di tutti i laboratori analisi, tra cui per la fornitura di "Automazione – Chimica Clinica – Immunometria". L'AST Fermo restava, quindi, in attesa dell'indizione dell'aggregata, prorogando l'appalto di chimica clinica in vigore. Non essendo al 31/12/2022, data di cessazione dell'ASUR, tuttavia avviata alcuna procedura, il Direttore UOC Patologia Clinica riteneva di riavviare la procedura autonoma a suo tempo iniziata a partire dagli esiti del procedimento di consultazione di mercato a suo tempo espletato. Il progetto definitivo veniva così trasmesso alla scrivente UOC Acquisti e Logistica con nota del 4 maggio 2023. Tale progetto comprende "Relazione iniziale", "Dettaglio lotto", "Criteri di valutazione", "Planimetria" e "Listino SCS". (doc.to agli atti). Tale documentazione veniva completata alle date del 30/05/2023 e 31/05/2023 con note dell'UOC SIA limitatamente alla valutazione e integrazione delle specifiche tecniche informatiche.

Sulla base della documentazione tecnica definitiva pervenuta, il Dott. Fulvio De Cicco in qualità di RUP, supportato dal collaboratore del RUP Dott.ssa Valentina Buccioni, predisponendo la lex specialis di gara, conformando la documentazione amministrativa all'elaborato progettuale, composta dai seguenti documenti, tutti allegati:

- Disciplinare di gara (allegato A)
 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
 2. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)
 3. Dettaglio lotti (allegato D)

Devono considerarsi parte integrante della suelencata documentazione di gara anche gli ulteriori documenti, riferiti a modelli e fax-simili standard, di seguito parimenti elencati e disponibili agli atti:

- Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
- Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
- Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)

- Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
- Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
- Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
- Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
- Modello OOEE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)

A tal proposito, si evidenziano di seguito gli elementi essenziali dell'appalto ed i criteri di selezione dei concorrenti e delle offerte:

- Oggetto: fornitura di sistema Core Lab (pre/post analitica – chimica clinica - immunometria) per il laboratorio analisi dell'AST Fermo, suddivisa nei seguenti sub-lotti: apparecchiature diagnostiche in noleggio; fornitura reagenti; gestione informatica; manutenzione tutto compreso;
- Procedura aperta, espletata in modalità telematica (attraverso la piattaforma Maggioli) ai sensi degli artt. 60 e 95 del Lgs. 50/2016 finalizzata alla stipula di un contratto di appalto di fornitura;
- Bando tipo ANAC: il disciplinare di gara è stato redatto in conformità con il Bando Tipo ANAC, debitamente integrato con le specifiche indicazioni operative relative alla procedura telematica ed alla piattaforma Maggioli;
- Durata: il contratto ha durata iniziale di mesi 60, salvo opzione di proroga;
- Importo: l'importo a base d'asta è pari ad € 8.585.800,00 + IVA, salvo opzioni come di seguito descritte; l'importo è stato definito in base ai dati storici per la medesima tipologia di esami diagnostici;
- Unico lotto;
- Opzioni: l'importo massimo complessivo previsto è pari ad € 20.663.800,00 + IVA, inclusivo di proroga di mesi 48 e variazioni del volume in aumento;
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo (80/30) ai sensi dell'art. 95 comma 2 D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio di cui all'allegato "criteri di valutazione delle offerte";
- Criteri di selezione dei concorrenti: possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, del requisito di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. a. D. Lgv. 50/2016 nonché dei requisiti speciali di cui all'art. 83 comma 1 lett. c. D. Lgv. 50/2016, secondo il dettaglio indicato dal disciplinare di gara;
- Oneri per la sicurezza non sussistenti, salvo diversa e successiva valutazione limitatamente ai rischi da interferenza, che saranno verificati in fase di stipula del contratto

La disciplina integrale della gara d'appalto è stabilita e descritta nella documentazione elencata in allegato "lex specialis di gara", approvata con il presente atto ed allegata al medesimo (ad eccezione dei modelli standard, comunque richiamati e consultabili agli atti), alla quale si rinvia per ogni maggior dettaglio.

Relativamente alla procedura di cui trattasi, dal presente atto non derivano direttamente oneri a carico del bilancio AST Fermo in quanto atto a valenza programmatica, coerente con il piano biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con determina n. 321 AST_FERMO del 19/05/2023 (CUI F02500660440202300031). Ogni onere eventualmente connesso (a titolo esemplificativo quota incentivi ex art. 113 D. Lgv. 50/2016, spese di pubblicazione, oneri SIMOG etc.) sarà indicato e quantificato nel successivo atto di aggiudicazione, quando adottato. Si richiama in ogni caso il quadro economico complessivo dell'appalto, inserito all'art. 2 del disciplinare di gara allegato e riferito alla base d'asta iniziale ed alle opzioni previste, precisando che gli oneri relativi alla pubblicità su GURI e quotidiani saranno rimborsati dall'aggiudicatario entro gg. 60 dall'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti del 2/12/2016.

In attesa dell'aggiudicazione della presente gara è indispensabile assicurare la prosecuzione del precedente appalto senza soluzione di continuità. Relativamente all'estensione della durata di detto rapporto contrattuale dal 01.01.2023 al 31.12.2023 (termine presuntivamente previsto per l'avvio dell'esecuzione del nuovo contratto), si attesta che la spesa derivante dalla presente determina, per mesi 12, è coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022.

Competenza	Conto CoGe	Descrizione conto	Importo (IVA compresa)	Rif. Aut/sub
2023	0511020105	Canoni di noleggio per attrezzature sanitarie	€ 244.000,00	Aut. Osp. 1 sub 1
2023	0510020101	Manutenzione e assistenza tecnica	€ 171.180,24	Aut Tec n. 14 sub. 66
2023	0501150101	Dispositivi medici diagnostici in vitro	€ 1.464.000,00	Aut Provv. 1 sub 44

Alla data del presente documento non risultano attive Convenzioni Consip (ex Legge 488/99) aventi ad oggetto forniture comparabili con quelle oggetto della presente procedure di gara. Inoltre, non risultano avviate o programmate procedure di gara, per i medesimi beni, da parte del Soggetto Aggregatore della Regione Marche (Delibera ANAC n. 125 del 10/06/2016).

Per le ragioni sopra esposte lo scrivente Dott. Fulvio De Cicco in qualità di Direttore UOC Acquisti e Logistica AST Fermo dichiara la regolarità del presente atto, proponendone l'adozione al Direttore Generale dell'AST Fermo:

- di approvare la documentazione di gara elencata in allegato, precisando che il bando di gara sarà redatto in conformità alla lex specialis di gara (disciplinare di gara, Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto, criteri di valutazione tecnica e dettaglio lotti);
- di indire procedura aperta, espletata in modalità telematica, ex art. 60 D. Lgs. 50/2016 per la fornitura di un sistema Core Lab (Pre/Post analitica – Chimica Clinica – Immunometria) per le esigenze del laboratorio analisi dell'AST Fermo;
- di dare atto che responsabile del presente procedimento (RUP) è il Direttore U.O.C Acquisti e Logistica dell'AST di Fermo, dott. Fulvio De Cicco, e che Collaboratore principale del RUP è la dott.ssa Valentina Buccioni, dipendente dell'AST di Fermo;
- di precisare che la commissione giudicatrice sarà nominata ai sensi dell'art. 77 D.lgs. 50/2016 successivamente al ricevimento delle offerte, secondo normativa vigente;
- di approvare il quadro economico di cui all'art. 2 del disciplinare;
- Di dare atto e ratificare la proroga tecnica del precedente contratto (Determina di riferimento n. 53 DGASUR del 29//01/2016) fino al 31/12/2023, nelle more dell'espletamento della procedura di gara in oggetto, fatta salva la facoltà di risoluzione anticipata in caso di utile aggiudicazione;
- Di dare atto della coerenza e compatibilità della spesa – secondo quanto indicato nel documento istruttorio ed attestato in calce al medesimo dal Direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza e dal Dirigente UOS Controllo di Gestione – per la somma complessiva prevista per l'opzione del contratto di analogo oggetto per mesi 12, pari ad € 1.879.180,24 (IVA compresa);
- di stabilire che l'importo complessivo per la costituzione di un fondo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016, pari all'1,0 % dell'importo a base di gara al netto dell'IVA, in ossequio al "Regolamento ASUR per l'attuazione della disciplina criteri affidamento incarichi, delle modalità di costituzione, accantonamento, ripartizione e liquidazione del fondo incentivante", approvato con determina 705ASUR/DG2020, sarà accantonato con l'atto di aggiudicazione, quando adottato;

- di dichiarare il presente atto non soggetto a controllo regionale ed efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo pretorio informatico AST Fermo a norma dell'art. 28 LR 26/1996 fatti salvi gli effetti relativi alla procedura di verifica dei requisiti dell'aggiudicatario;
- di trasmettere il presente atto al collegio sindacale a norma dell'art. 17 LR 26/1996;
- di dare atto che ai fini della repertoriazione nel sistema attiweb il presente atto rientra nella categoria "altre tipologie".

Fermo, li 29/06/2023

Il Collaboratore principale del RUP

Dott.ssa Valentina Buccioni

Il Direttore

UOC Acquisti e Logistica

Dott. Fulvio De Cicco

Sulla base di quanto dichiarato dal Dirigente UOC Acquisti e Logistica si attesta che la spesa derivante dall'adozione del presente provvedimento, per l'anno 2023, è coerente con il Budget provvisoriamente assegnato con DGRM 1851 del 30/12/2022.

Il Dirigente Amministrativo

UOS Controllo Gestione

Dott. Daniele Rocchi

Il direttore UOC Contabilità, Bilancio e Finanza attesta la corretta imputazione della spesa al piano dei conti ed all'esercizio di competenza.

Il Direttore

UOC Contabilità, Bilancio e Finanza

Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Lex specialis:

- Disciplinare di gara (allegato A)
 1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto (allegato B)
 2. Facsimile domanda di partecipazione (standard, consultabili agli atti)
 3. Modello DGUE ministeriale (standard, consultabili agli atti)
 4. Aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice (standard, consultabili agli atti)
 5. dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice (standard, consultabili agli atti)
 6. Modulo dichiarazioni integrative (standard, consultabili agli atti)
 7. Modulo dichiarazione di subappalto (standard, consultabili agli atti)
 8. Avvalimento – dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria (standard, consultabili agli atti)
 9. Facsimile dichiarazione di conformità (standard, consultabili agli atti)
 10. Tabella criteri valutazione tecnica Q (allegato C)
 11. Modello OOEE (conforme al disciplinare, consultabile agli atti)
 12. Dettaglio lotto (allegato D).
 13. DUVRI preliminare (consultabile in atti e allegato alla Piattaforma telematica);
 14. Planimetria (consultabile agli atti e allegato alla Piattaforma telematica).

Allegato A: Disciplinare di gara

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA A LOTTO UNICO

1. PREMESSE

Con determina a contrarre AST-FM *** n.... del ..., questa Stazione Appaltante ha disposto di affidare la fornitura di un sistema Core Lab (PRE/POST ANALITICA – CHIMICA CLINICA - IMMUNOMETRIA) con apparecchiature diagnostiche in noleggio (prestazioni principali) e l'assistenza tecnica tutto compreso (prestazione accessoria) per le esigenze del laboratorio analisi dell'AST di Fermo. Il presente affidamento è stato inserito nel programma biennale 2023-2024 degli acquisti di beni e servizi (CUI F02500660440202300031) approvato con determina AST FERMO n. 321 del 19/05/2023 ai sensi dell'art.21, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.M. 16 gennaio 2018, n.14 (di seguito Codice). L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice. La fornitura si svolgerà presso l'Azienda Sanitaria Territoriale di Fermo [codice NUTS ITI35].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Fulvio De Cicco, Direttore UOC Acquisti e Logistica AST Fermo.

1.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1. Disciplinare di gara e relativi allegati di seguito elencati:
 - a. tabella criteri valutazione tecnica (allegato 10);
 - b. modulistica (allegati da 2 a 9);
 - c. schema OE (allegato 11)
2. Progetto ai sensi dell'art. 23, commi 14 e 15, del Codice, costituito dalle condizioni particolari di contratto (allegato 1) e dal dettaglio lotto (allegato 12);
3. Bando di gara;
4. Patto di integrità Asur Marche approvato con determinazione ASURDG n.697 del 21/11/2016, consultabile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", da intendersi conosciuto e integralmente accettato e approvato con apposita dichiarazione di conoscenza e accettazione contenuta nel modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative";
5. Eventuali chiarimenti, precisazioni, risposte a quesiti che saranno pubblicati sul sito internet in formato elettronico sulla piattaforma telematica come meglio specificato al successivo paragrafo n.1.2. "chiarimenti".

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando su "gare e procedure in corso" e "visualizza scheda" per consultare e/o scaricare i documenti di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura.

1.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare utilizzando le funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma secondo le modalità meglio specificate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", almeno dieci giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione in forma anonima sulla piattaforma telematica nell'apposita sezione "Comunicazioni dell'Stazione Appaltante", accessibile dalla scheda di dettaglio della presente procedura. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

1.3 Comunicazioni

Ai sensi dell'art. 76, commi 6, 7 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica. Tale indicazione dell'indirizzo PEC verrà resa dal concorrente in fase di registrazione alla piattaforma telematica secondo le indicazioni contenute nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma telematica cliccando su "Accesso ad Area Riservata", tenendo conto che, in caso di concorrente con idoneità plurisoggettiva (raggruppamento temporanei di imprese, consorzi ordinari, ecc.), sarà sufficiente la registrazione dell'operatore economico che assumerà il ruolo di mandatario o capogruppo. Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC dell'operatore economico che si è registrato per la presentazione dell'offerta telematica, utilizzando le

funzionalità di comunicazione tra stazione appaltante e operatore economico messe a disposizione dalla piattaforma telematica. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante (ai recapiti del Responsabile del procedimento e/o al seguente indirizzo di posta elettronica certificata ast.fermo@emarche.it; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. In particolare, la modifica all'indirizzo PEC dovrà essere aggiornata anche sui dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma come meglio specificato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica di accesso all'Area Riservata del Portale appalti". In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari. In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

2. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'appalto è costituito da unico lotto come da tabella riepilogativa sotto riportata:

Oggetto	CIG	IMPORTO MAX COMPRESSE OPZIONI
Sistema CORELAB per laboratorio analisi	99220774F6	€ 20.663.800,00

Il dettaglio del quadro economico complessivo è il seguente:

	Base d'asta		Opzioni	
	Spesa Mesi 12 €	Spesa Mesi 60 €	Mesi 48	variazione
Reagenti	1.300.000,00	6.500.000,00	5.200.000,00	5.200.000,00
Noleggio	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00
Assistenza	200.000,00	1.000.000,00	800.000,00	0,00
Collegamento LIS	20.000,00	33.300,00	18.000,00	0,00
Collegamento strumento LIASON (Lotto 4 Sierologia – Labanalisi 01	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Gestione Cloud*	15.000,00	€ 52.500,00	€ 60.000,00	0,00
Tot €	1.755.000,00	8.585.800,00	6.878.000,00	5.200.000,00
Tot lotto € 20.663.800,00				

*Si evidenzia che il costo della gestione cloud decorre dall'01/07/2025 ed il quadro economico ipotizza un avvio del contratto all'01/01/2024.

Il dettaglio delle prestazioni oggetto del lotto è descritto nel capitolato. I sub-lotti non sono aggiudicabili separatamente e pertanto eventuale offerta parziale importerà esclusione dal lotto. E' posto a base d'asta il prezzo complessivo per mesi 60 risultante dal prezzo presunto di ciascun sub-lotto (reagenti, noleggio, assistenza, collegamento LIS e collegamento strumento Liason se pertinenti), con offerta economica da presentare secondo le modalità di seguito specificate. L'importo complessivo del sub-lotto "reagenti" è determinato tenendo conto delle quantità presunte annue indicate nel capitolato e moltiplicate per 5 (anni, pari a mesi 60). I prezzi presunti e l'importo a base di gara indicati in tabella sono al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Ai sensi dell'art.26, comma 3, del D.lgs. 81/2008 è stato elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI). Al momento non sono in ogni caso previste misure per ridurre o eliminare i rischi interferenziali che comportano oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Pertanto, i costi della sicurezza sono presuntivamente pari ad euro 0,00, fatta salva successiva valutazione.

3. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI e valore stimato ex art.35, comma 4, del codice

3.1 Durata

La durata dell'appalto (escluse opzioni) è di mesi 60 (sessanta) a decorrere dal primo giorno successivo a quello di stipula, salvo opzioni.

3.2 Opzioni

L'AST Fermo potrà esercitare opzione di estensione fino ad un massimo di mesi 48. Il contratto di appalto potrà essere modificato entro i limiti della quota di progetto di propria competenza, senza nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del

Codice, nei seguenti casi: variazione di volume; forniture complementari; revisione prezzi. Le modifiche non possono alterare la natura generale del contratto. L'importo massimo del contratto, comprese opzioni, è indicato nella tabella "quadro economico" di cui all'art. 2. Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 20.663.800,00 al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Suddetto valore comprende l'importo massimo comprese opzioni e variazioni. Il Codice Identificativo Gara è acquisito con riferimento al valore sopra riportato, fermo quanto previsto all'art.106, comma 12, del Codice relativamente alla possibilità di incremento o diminuzione di 1/5 dell'importo contrattuale (quinto d'obbligo).

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. È vietato concorrere in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete). È vietato al concorrente che concorre in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale. È vietato concorrere contemporaneamente sia in aggregazione di imprese di rete sia in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, nella apposita sezione del facsimile di domanda di partecipazione (allegato 2) già in sede di presentazione dell'offerta (Busta A), per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo di mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c. nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013). Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione. Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Alla luce dell'abrogazione dell'art.37 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, intervenuta a cura dell'art.8, comma 10, del D.lgs. 25 maggio 2017 n.90, non è più necessario, a decorrere dal 04 luglio 2017, per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. black list di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010. La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011. Tale dichiarazione è contenuta e potrà essere resa utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazioni integrative" (allegato 6).

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante FVOE in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare. Secondo quanto previsto dalla deliberazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato del 18 settembre 2013 "*Vademecum per le stazioni appaltanti, volto all'individuazione di criticità concorrenziali nel settore degli appalti pubblici*", in caso di anomalie comportamentali, che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in R.T.I. di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, l'AST Fermo procederà a segnalare all'A.G.C.M. tali fenomeni.

6.1 Requisiti di idoneità

Il concorrente deve essere iscritto nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura. Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Il presente requisito di idoneità professionale andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "A", colonna "idoneità", risposta alla riga 2). Per gli appalti di servizi: è richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Il concorrente deve disporre di adeguata capacità economica e finanziaria da dimostrarsi allegando idonee dichiarazioni bancarie e compilando il DGUE parte IV Sez. B paragrafo 6, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgv. 385/93 che esplicitino anche sommariamente la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto creditizio. In caso di concorrente plurimo devono essere presentate da ciascun soggetto raggruppato.

I documenti devono essere sottoscritti da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:

- generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
- firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio una fornitura analoga di importo minimo pari al valore della base d'asta indicato nella colonna 3 del "quadro economico" dell'art. 2 (base d'asta). La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, comma 5, e all'allegato XVII, parte II, del Codice. In caso di forniture prestate a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici suddetta prova è fornita mediante apposita dichiarazione del concorrente contenente i dati della Pubblica Stazione Appaltante, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da copia del contratto o lettera/e d'ordine o di altra documentazione equivalente; oppure copia delle fatture elettroniche emesse nei confronti della PA. In caso di forniture prestate a favore di committenti privati, suddetta prova è fornita mediante originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione ovvero, in assenza, apposita dichiarazione dell'appaltatore contenente i dati del committente, l'importo, il periodo di svolgimento, accompagnato da originale o copia autentica del contratto o atto analogo, quale l'accettazione del preventivo, e da copia delle fatture che riportino in modo analitico le prestazioni svolte in favore del privato.

Il requisito sopra indicato andrà dichiarato nel DGUE compilando la parte IV "Criteri di selezione", lettera "C", capacità tecniche e professionali, riga 1b). Nel caso in cui sia necessario specificare distintamente le forniture analoghe relative a ciascun lotto, nella colonna a destra del DGUE, andrà ripetuta una tabella per ogni lotto, indicando il lotto a cui si riferisce ciascuna tabella.

6.4 Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti. **Il requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D. M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, di cui al **punto 6.1 lett. 0** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

6.5 Consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati. Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato oppure, in caso di società cooperative, iscrizione all'Albo delle Società Cooperative ai sensi del D.M. 23 giugno 2004, come integrato con D.M. 06-03-2013, di cui al punto 6.1 lett. 0, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese/operatori economici consorziate/i indicate/i come esecutrici/esecutori. I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera i), della legge n. 55 del 2019, devono essere posseduti, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici, salvo che per i requisiti speciali relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

7. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale (*ad esempio: iscrizione alla CCIAA oppure a specifici Albi*). Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria preli avvalimento per più di un concorrente e che partecipi al singolo

lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti. L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati. Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice. Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o, laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria. In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, a mezzo PEC, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta. La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Richiamato l'art. 105 D.Lgs. 50/2016, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. GARANZIA PROVVISORIA E ANTICIPAZIONE

9.1 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo a base d'asta dell'appalto e precisamente di importo pari a quanto di seguito indicato in tabella, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice:

Lotto	CIG	Importo garanzia provvisoria €
Unico	99220774F6	171.716,00

La garanzia provvisoria deve essere corredata da una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
 - http://www.ivass.it/ivass/impreses_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto della garanzia come definito nello schema di tipo di garanzia fideiussoria, specificando altresì l'oggetto del lotto e relativo CIG;
- contenere l'espressa menzione del beneficiario: AST Fermo);

3. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
4. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n.31 del 19 gennaio 2018, pubblicato in G.U. n.83 del 10-04-2018, Suppl. Ordinario n.16, in vigore dal 25 aprile 2018, con particolare riferimento ai contenuti previsti nello schema tipo 1.1, denominato "Garanzia fideiussoria provvisoria" e schema tipo 1.1.1. denominato Garanzia Fideiussoria costituita da più garanti";
5. avere validità per giorni 365 dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
6. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia del garante ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. il foro competente determinato ai sensi dell'art.25 del codice di procedura civile in caso di controversia fra Garante e stazione appaltante;
 - e. la rinuncia del garante ad eccepire alla stazione appaltante il mancato pagamento del premio/commissione;
7. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante, laddove obbligatorio per le grandi imprese;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove obbligatoria per le grandi imprese, devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art.18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n.445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);
- copia per immagine su supporto informatico di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art.22, comma 3, del D.lgs. 82/2005), ottenuta con il seguente processo:
 - generare una copia informatica dell'originale analogico (cartaceo) mediante processi o strumenti che assicurino che il documento informatico abbia contenuto e forma identici di quello cartaceo originale;
 - firma digitale di chi effettua la copia purché munito dei necessari poteri di impegnare il garante e/o il garantito risultanti dall'atto o da apposita dichiarazione.

In ogni caso, il possesso dei poteri di impegnare il garante da parte della persona fisica che sottoscrive la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno, laddove necessaria, deve necessariamente risultare da copia della procura speciale allegata o incorporata alla cauzione oppure da una apposita dichiarazione da parte del garante o del soggetto che firma per il garante dalla quale si evinca che il firmatario procuratore sia in possesso dei necessari poteri, accompagnata da copia del documento di identità in corso di validità. In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta. L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. In caso di più riduzioni cumulabili, si applica il principio che le riduzioni in questione vengono applicate in successione, a partire da quella di importo più elevato, a valere esclusivamente sull'importo risultante dalla precedente riduzione, senza poter applicare un'unica riduzione data dalla somma delle percentuali. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate. È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario cesserà al momento della sottoscrizione del contratto, come previsto all'art.93, comma 6, del Codice, previa costituzione della garanzia definitiva, mentre quella degli altri concorrenti non aggiudicatari, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice.

Nel caso in cui sia stata sospesa la stipula in quanto pendente giudizio cautelare o pronunciato provvedimento cautelare impeditivo della stipulazione, la stazione appaltante si riserva la possibilità di richiedere il rinnovo o la sostituzione della garanzia provvisoria alle parti che potranno risultare aggiudicatarie, all'esito del giudizio cautelare o di merito, per un ulteriore periodo determinato ed espressamente indicato, limitatamente all'ammontare di cauzione provvisoria in quota al lotto/ai lotti oggetto di contestazione.

9.2 GARANZIA FIDEIUSSORIA ANTICIPAZIONE 20% DELL'IMPORTO CONTRATTUALE

Ai sensi dell'art.35, comma 18, del Codice, è riconosciuto all'aggiudicatario il diritto all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, al netto di tutte le eventuali opzioni previste, da corrispondere entro 15 giorni dall'effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione, secondo le modalità ivi previste. In particolare, l'erogazione dell'anticipazione, previa apposita richiesta dell'appaltatore, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma relativo all'esecuzione della prestazione predisposto dall'appaltatore e trasmesso alla stazione appaltante in sede di richiesta di detta anticipazione. L'anticipazione sarà recuperata mediante esecuzione degli ordini, senza ulteriori pagamenti dei medesimi, fino ad integrazione dell'importo anticipato. Rimane fermo quanto previsto dalla normativa vigente per la contabilizzazione in più esercizi di eventuali somme fatturate di competenza di più esercizi e rimangono fermi gli eventuali documenti e/o riferimenti contabili per le prestazioni da eseguire a scalare dalla fattura elettronica emessa per l'anticipazione. La predetta garanzia fideiussoria dovrà essere necessariamente rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia potrà essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione in relazione al valore delle prestazioni eseguite coperte dall'anticipo. Il beneficiario decadrà dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procederà, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione. La decadenza dall'anticipazione sarà disposta nel caso in cui la stazione appaltante risolva il contratto anche avvalendosi di apposita clausola risolutiva espressa. In caso di ritardo per causa imputabile all'appaltatore che comporta l'applicazione delle penali previste nel contratto, la stazione appaltante potrà dichiarare decaduto il beneficiario dall'anticipazione a partire dal secondo episodio di applicazione di penali da ritardo relative all'esecuzione della prestazione, intervenuto prima del recupero dell'importo anticipato, tenuto conto della gravità dell'inadempimento. L'anticipazione di cui sopra, è da intendersi riferita ai singoli contratti attuativi discendenti dall'Accordo Quadro che saranno stipulati.

10. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità pubblicate sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara. Il contributo è dovuto secondo gli importi risultanti dal portale ANAC/SIMOG. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara limitatamente al lotto per il quale non è stato versato il contributo, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

11. MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DOCUMENTI DI GARA

11.1 ACCESSO PIATTAFORMA TELEMATICA ASUR E MODALITÀ OPERATIVE

E' possibile accedere all'area pubblica della piattaforma telematica dal sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica". Una volta entrati in suddetta area pubblica, le modalità per registrarsi e ottenere le credenziali di accesso alla piattaforma telematica ASUR (nel proseguo piattaforma) sono illustrate nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", cliccando sulla voce "Accesso area riservata".

Si precisa che nel solo caso in cui un operatore economico intendesse partecipare ai più lotti assumendo forme soggettive diverse (es. partecipare a più lotti in raggruppamenti temporanei di impresa distinti di diversa composizione a seconda del lotto) è necessario che lo stesso operatore, già registrato, si registri nella piattaforma avendo l'accortezza di non indicare la nazione ITALIA, ma una nazione diversa (fittizia) e premettendo al codice fiscale un carattere (lettera o numero). Inoltre deve indicare una pec ed una mail diversa da quella indicata nel profilo di registrazione principale. Le modalità operative per la presentazione, a mezzo piattaforma telematica, delle offerte e per il caricamento di tutta la documentazione meglio specificata ai successivi paragrafi nn. 15 (contenuto della busta "A - documentazione amministrativa"), 16 (contenuto della busta "B - offerta tecnica"), 17 (contenuto della busta "C - offerta economica"), sono illustrate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara, disponibile nella sezione "INFORMAZIONI", alla voce "Istruzioni e manuali", sempre nell'area pubblica della piattaforma.

11.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica attraverso la piattaforma accessibile dal sito internet indicato al paragrafo precedente. Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC. I concorrenti, per presentare le offerte, dovranno:

- registrarsi sulla piattaforma secondo le modalità specificate nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area riservata del Portale Appalti", scaricabile direttamente dalla piattaforma e disponibile dal percorso descritto al paragrafo precedente, ottenendo così le credenziali di accesso;
- scaricare la documentazione di gara disponibile ovvero, laddove richiesto, generarla a sistema;
- predisporre, compilare, acquisire, firmare digitalmente tutta la documentazione secondo quanto prescritto nei successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, avendo cura di controllare di aver acquisito tutto quanto richiesto o che si intende produrre in sede di gara, distinguendo in modo inequivocabile tra ciò che va caricato nelle tre buste digitali meglio specificate di seguito (Busta digitale A, Busta digitale B, Busta digitale C);
- avviare la compilazione dell'offerta telematica, confermando o modificando i propri dati anagrafici; si evidenzia che qualora l'operatore economico sia già registrato e necessari di aggiornare i propri dati anagrafici, nel caso la modifica riguardi ragione sociale, la forma giuridica, il codice fiscale o la partita iva, tale variazione dovrà essere richiesta utilizzando l'apposita procedura "Richiedi variazione dati identificativi" disponibile nell'Area personale raggiungibile accedendo alla piattaforma con le credenziali rilasciate in fase di registrazione; per tali variazioni è richiesta la verifica e l'accettazione da parte della Stazione Appaltante, pertanto il processo di aggiornamento è differito; in caso di urgenza è possibile contattare la Stazione Appaltante;
- scegliere la forma di partecipazione, inserendo tutti gli altri eventuali operatori economici; nel caso di raggruppamento sarà pertanto l'impresa mandataria/capogruppo ad effettuare le operazioni di caricamento e gestione dei dati per la procedura di gara anche per conto delle mandanti, fermi restando gli obblighi di firma digitale dei documenti presentati di pertinenza di ciascun operatore economico;
- predisporre le buste telematiche secondo le modalità previste nelle linee guida nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", avendo cura di verificare che tutti i documenti siano stati compilati correttamente, nel formato richiesto (es.: PDF) e firmati digitalmente (es. in formato P7M) da tutti i soggetti abilitati ad impegnare giuridicamente l'operatore economico e/o gli operatori economici e che tutti i file siano stati caricati correttamente nelle rispettive buste telematiche;
- modificare o confermare l'offerta;
- inviare l'offerta telematica.

Si precisa che:

- prima dell'invio, i file che compongono l'offerta che non siano già originariamente in formato PDF, preferibilmente saranno convertiti in formato PDF; comunque, nel caso in cui non si sia operata la conversione indicata come preferenziale dalla stazione appaltante, saranno considerati ammissibili i formati compatibili con i software normalmente utilizzati per l'editing e la lettura dei documenti tipo (elenco indicativo), purché non corrotti o illeggibili: Microsoft Office; Open Office o Libre Office. In ogni caso si invitano i concorrenti a

verificare la corretta apertura e leggibilità dei file prima del caricamento in piattaforma, rimando il rischio di presentazione di file corrotti o illeggibili a carico del medesimo;

- la predisposizione e il salvataggio dell'offerta da parte del concorrente nella propria area dedicata non implica l'effettivo invio dell'offerta ai fini della partecipazione, ma è necessario completare il percorso cliccando sulla funzione "conferma e invia offerta";
- oltre il termine di scadenza della presentazione delle offerte, la piattaforma non ne permette l'invio;
- la piattaforma permette l'**upload di file di dimensioni massime di 20 MB per un limite complessivo di 200 MB per ciascuna busta digitale (200 MB per la busta amministrativa, 200 MB per la busta tecnica per lotto, 200 MB per la busta economica per lotto)**.

La piattaforma consente di far pervenire eventuali sostituzioni al plico già presentato, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, secondo le modalità indicate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche". Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista ai successivi paragrafi del presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo della piattaforma, **a pena di esclusione, entro le ore 13:00 del giorno 22/09/2023**. La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

- "BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa";
- "BUSTA DIGITALE B - Offerta tecnica";
- "BUSTA DIGITALE C - Offerta economica".

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica, costituirà **causa di esclusione**. Parimenti, il caricamento per errore nella busta digitale A o C di documentazione tecnica da inserire nella busta digitale B ovvero il caricamento per errore nella busta digitale A o B dell'offerta economica da inserire nella busta digitale C, comporta l'esclusione dalla procedura di gara. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara. Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore. Tutte le dichiarazioni da inserire nella busta amministrativa A potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.asur.marche.it>, sezione "Sezione Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo al dettaglio della presente procedura. Il dichiarante allega scansione di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti). La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice (soccorso istruttorio). Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 365 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

12. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice. L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria è assegnato il termine di dieci giorni solari perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando ulteriore e definitivo termine a pena di esclusione. In caso di mancata adesione al soccorso istruttorio, il concorrente sarà escluso dalla gara. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura. Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. In particolare, la stazione appaltante richiederà la sottoelencata documentazione integrativa, non essenziale ai fini della partecipazione alla gara, assegnando un termine non perentorio di 10 giorni:

- integrazione del PASSOE non conforme alla composizione del concorrente;
- dichiarazione dei dati relativi agli Enti competenti a rilasciare i certificati a comprova dei requisiti dichiarati in sede di offerta (es: sede, via, pec ...) che non possano essere acquisiti tramite sistema FVOE;
- copia documento identità scaduto.

Fermi gli obblighi del concorrente, la stazione appaltante si riserva altresì la facoltà di non attivare il soccorso istruttorio qualora riesca autonomamente, con elementi desumibili dalla documentazione pervenuta, a verificare l'effettivo possesso dell'elemento e/o della dichiarazione, omesso/a o risultato irregolare, nei seguenti casi:

- l'elemento è disponibile immediatamente consultando appositi siti internet o banche dati (esempio certificazione di qualità disponibile sui siti degli enti certificatori, ecc.);
- sia già in possesso di documentazione del concorrente in corso di validità comprovante l'effettivo possesso del requisito.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutta la documentazione amministrativa, prescritta dal presente disciplinare e/o dal Codice, deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*", disponibile direttamente nella home page (accesso pubblico) del portale, nella sezione "*Informazioni*", "*Istruzioni e manuali*". La procedura di affidamento in oggetto andrà individuata sul sito internet: **www.asur.marche.it** sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", quindi accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "*Visualizza scheda*". È possibile avere una anteprima sintetica dei lotti, cliccando su "lotti" dalla pagina "dettaglio procedura". Nella fase di "Inizio compilazione offerta" descritta è presente un passo in cui è possibile scegliere a quali lotti si intende partecipare secondo le modalità precisate nel documento "*Guida alla presentazione delle offerte telematiche*" sopra richiamato. La busta digitale "A", denominata, a sistema, semplicemente "Busta amministrativa", contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, secondo il seguente elenco:

- i. 13.1 domanda di partecipazione (allegato 2)
- ii. 13.2 DGUE (allegato 3)
- iii. 13.3 dichiarazioni integrative DGUE (allegato 4)
- iv. 13.3 elenco soggetti previsti art. 80 comma 3 codice (allegato 5)
- v. 13.3 dichiarazioni integrative (allegato 6)
- vi. 13.3.2 PASSOE
- vii. 13.3.2 garanzia provvisoria
- viii. 13.3.2 (opzionale) certificazione qualità
- ix. 13.3.2 ricevuta pagamento ANAC
- x. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione subappalto (allegato 7)
- xi. 13.3.2 (opzionale) contratto avvalimento
- xii. 13.3.2 (opzionale) dichiarazione avvalimento (allegato 8)
- xiii. 13.3.2 (opzionale) mandato collettivo RTI

xiv. 13.3.2 (opzionale) atto costitutivo e statuto consorzio/GEIE

13.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta, in bollo, preferibilmente secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante denominato “facsimile domanda di partecipazione” (allegato 2) e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni. Il concorrente indica:

- la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE);
- se è stabilito in altri Stati membri (art. 45, comma 1) del Codice;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica:
 - il consorziato/i consorziati per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio;
 - in caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente:
- fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata);
- indica le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48, comma 4 del Codice);
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario espressamente indicato il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a stipulare contratto di consorzio con capofila l'operatore economico espressamente indicato come tale nella domanda;

In caso di aggregazione di imprese di rete, il concorrente indica inoltre:

- la tipologia di rete di impresa;
- le parti dell'appalto/concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art.48, commi 14 e 4 del Codice);

In caso di ricorso all'avvalimento, il concorrente indica la/le impresa/e ausiliaria/e su cui intende fare affidamento;

- nel caso in cui il concorrente intenda dichiarare sin da subito di riservarsi di utilizzare per l'esecuzione dell'appalto/concessione contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura di affidamento, il concorrente:
- indica l'/gli operatore/i economici con cui ha stipulato tale/i contratti e la relativa data (art. 105, comma 3, lett. c-bis);

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto idoneo ad impegnare l'operatore economico. La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 1. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 2. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a. scansione di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b. copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da € 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo di contrassegni.

Nel caso di irregolarità dell'offerta ai fini dell'imposta di bollo si procederà ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 642/1972.

13.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE (allegato 3) di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche messo a disposizione sul sito internet: <http://www.asur.marche.it>, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura. Suddetto DGUE ministeriale sarà trasmesso in formato elettronico a mezzo piattaforma telematica utilizzando il file messo a disposizione dalla stazione appaltante da compilare e firmare digitalmente per l'invio telematico. Per quanto riguarda il formato, si rinvia a quanto previsto al precedente paragrafo 13.2 "Modalità di presentazione dell'offerta". La stazione appaltante si riserva di implementare sulla piattaforma un servizio per la compilazione, generazione, riutilizzo del DGUE ministeriale o di utilizzare quello eventualmente messo a disposizione dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, qualora attivato. Fino alla messa alla implementazione del servizio in questione, andrà utilizzato il file messo a disposizione dalla stazione appaltante. Il concorrente compilerà anche le informazioni relative alla presente procedura di affidamento (Parte I) di competenza della stazione appaltante, qualora quest'ultima non abbia messo a disposizione un file già contenente tali informazioni. La compilazione viene effettuata secondo quanto di seguito indicato.

- **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull' stazione appaltante aggiudicatrice:** il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto;
- **Parte II – Informazioni sull'operatore economico:** il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.
 - **In caso di ricorso al subappalto**, pena l'impossibilità di ricorrere al medesimo ovvero, in caso di subappalto necessario, esclusione dalla gara per i concorrenti privi dei requisiti per eseguire le prestazioni secondarie, il concorrente utilizzerà l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "Dichiarazione di subappalto (Allegato 7), da inserire nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa in luogo della compilazione della sezione D del DGUE, che potrà essere, in ogni caso, facoltativamente, compilata.
 - **In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C:** Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascun ausiliaria, inserisce necessariamente nella busta digitale A contenente la documentazione amministrativa quanto segue:
 1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
 2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata; ai fini delle dichiarazioni relative ai precedenti punti 2) e 3), l'Stazione Appaltante ha predisposto un solo apposito modulo denominato "Modulo Avvalimento - dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria" (allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara.
 4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente

descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

5. PASSOE conforme all'utilizzo dell'avvalimento in cui risulti anche l'impresa ausiliaria;

- **Parte III – Motivi di esclusione:** il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Il concorrente *allega al DGUE una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, del Codice, aggiornato al D.lgs. n.56/2017, c.d. correttivo, al D.L. 135/2018 conv. con L. n.12/2019, al D.L. 32/2019, conv. in L.55/2019, secondo l'apposito modello predisposto dalla stazione appaltante denominato Modulo di aggiornamento motivi di esclusione (Allegato 4) previsti dall'art.80 del Codice.*
- **Parte IV – Criteri di selezione:** il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» oppure compilando quanto segue:
 - a. la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 6.1 del presente disciplinare;
 - b. la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 6.2 del presente disciplinare (dichiarazione bancarie);
 - c. la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 6.3 del presente disciplinare;
 - d. la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 6.3 del presente disciplinare, se pertinente.
- **Parte VI – Dichiarazioni finali:** il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Una volta compilato il DGUE editato in ogni sua parte, avendo cura di riscontrare di avere barrato e compilato tutte le caselle e parti di competenza (si richiama, tra l'altro, l'attenzione alle caselle relative ai motivi legati all'insolvenza, quali fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ecc., spesso non barrate), questo dovrà:

- essere sottoscritto digitalmente dal soggetto avente titolo ad impegnare l'operatore economico e, in caso di procuratore, andrà allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- essere corredato dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni rese dallo stesso soggetto;
- essere acquisito su piattaforma telematica.

Le dichiarazioni rese nel Documento Unico di Gara Europeo ed i documenti possono essere oggetto di richieste da parte della stazione appaltante ai sensi dell'art.85, comma 5, del Codice.

13.3 Dichiarazioni integrative DGUE e documentazione a corredo

13.3.1 Dichiarazioni integrative e relativa modulistica dove rendere tali dichiarazioni

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:

1. dichiara, utilizzando l'apposito modulo predisposto dalla stazione appaltante denominato "*Modulo di aggiornamento motivi di esclusione art.80, Codice – Allegato 4*" di non ricorrere nelle cause di esclusione di cui:
 - all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter), del Codice introdotte con il D.lgs. 56/2017, c.d. decreto correttivo;
 - all'art.80, comma 5, lettere c, c-bis, c-ter, introdotte con il D.L. 135/2018, convertito in legge n.12 del 15-02-2019;
 - di prendere atto delle modifiche introdotte dal D.L. 32/2019, c.d. Sblocca Cantieri, convertito in legge 55/2019 all'art.80, commi 1, 2,3, 5, con particolare riferimento alle lettere b) e c-quater), 10, 10-bis; in particolare, per quanto riguarda la causa di esclusione prevista dall'art.80, comma 5, lettera c-quater, il concorrente dovrà dichiarare se ha commesso inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni oggetto di appalto; nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità approvato da ASUR con determinazione Asur DG n.697 del 21-11-2016, consultabile al link: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Patto di integrità", dichiarando di aver preso visione del patto medesimo ed obbligandosi al pieno rispetto di quanto ivi previsto (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante, con determinazione Asur DG n. 234/2022, reperibile nella sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti Generali", voce "Codice disciplinare e di condotta" e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
7. dichiara che i dati relativi a: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica, sono stati riportati, nella piattaforma telematica in fase di registrazione alla piattaforma medesima per la presentazione dell'offerta, e sono pertanto aggiornati, validi ed efficaci ai fini di tutte le comunicazioni che la Stazione appaltante effettuerà ai sensi dell'art. 76, comma 5 del Codice;
8. secondo quanto meglio specificato dall'art. 22.2 (Segreti tecnici e commerciali e diritto di accesso) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
9. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. e del regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27-04-2016, di quanto segue: che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara e per la stipula e l'esecuzione dei contratti; nonché dei diritti di cui all'art.7 del D.lgs. 196/03 nonché di quelli previsti nel capo III "Diritti dell'interessato" del regolamento UE sopra indicato;
10. Solo per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, con indicazione del Tribunale che li ha rilasciati, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 10, potranno essere rese utilizzando i seguenti moduli - debitamente compilati e firmati digitalmente - predisposti dalla stazione appaltante e resi disponibili sul sito internet: www.asur.marche.it, sezione "Stazione Appaltante trasparente", sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", accedendo alla scheda di dettaglio della presente procedura:

- Allegato n. 4 denominato "Modulo di aggiornamento DGUE motivi di esclusione art.80, Codice", per le dichiarazioni di cui al punto 1 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere la dichiarazione in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria.
- Allegato n. 5 denominato "Modulo elenco soggetti previsti all'art.80, comma 3, del Codice", per la dichiarazione al punto 2 sopra indicato; gli operatori economici tenuti a rendere le dichiarazioni previste nel modulo in questione e ad utilizzare l'allegato sono:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - In caso di avvalimento, ciascuna impresa ausiliaria;

- Il socio di maggioranza o socio unico persona giuridica di ciascuno dei soggetti che è tenuto a presentare il DGUE; in tale caso la dichiarazione dovrà essere sottoscritta da soggetto idoneo ad impegnare la persona giuridica;
- Allegato n. 6 denominato “Modulo dichiarazioni integrative”, per tutte le restanti dichiarazioni dal punto n.3 al punto n.17; sono tenuti a rendere tali dichiarazioni e ad utilizzare l’allegato tutti gli operatori economici che assumono la veste di concorrenti:
 - Concorrente singolo operatore economico;
 - Ciascuno degli operatori economici che fa parte del consorzio ordinario/Raggruppamento Temporaneo di Imprese;
 - Il consorzio stabile e ciascuno dei consorziati per cui il consorzio concorre;
 - Se del caso, l’impresa ausiliaria per gli appalti di servizi, qualora esegua direttamente i servizi in quanto presta i titoli di studio e professionali ovvero le esperienze professionali pertinenti al concorrente, ai sensi dell’art.89, comma 1, del Codice.

13.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all’art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all’avalimento ai sensi dell’art. 49 del Codice, nel PASSOE dovrà risultare anche l’impresa ausiliaria. Il concorrente, in particolare, avrà cura di verificare che:
 - in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario, o rete di impresa, tutti gli operatori economici che partecipano risultino nel PASSOE;
 - in caso di consorzio stabile, il consorzio e tutti i consorziati per cui il consorzio concorre risultino nel PASSOE;
 - in caso di ricorso all’avalimento ai sensi dell’art.89 del Codice, l’impresa o le imprese ausiliarie risultino nel PASSOE;
2. documento attestante LA GARANZIA PROVVISORIA con allegata/incorporata, per le grandi imprese, la dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all’art. 93, comma 8, del Codice;
3. (opzionale) copia conforme della certificazione di cui all’art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione; per la dichiarazione di conformità di suddette certificazioni, è sufficiente accompagnare la copia semplice da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del combinato disposto degli artt.19 e 47 del DPR 445/2000, attestante che la copia del documento presentato è conforme all’originale, secondo il facsimile predisposto dalla stazione appaltante e allegato al presente disciplinare di gara (facsimile dichiarazione di conformità);
4. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell’ANAC;
5. (opzionale) dichiarazione di subappalto, secondo il modulo predisposto dalla stazione appaltante, avendo cura di specificare la/le attività oggetto di subappalto, la quota (percentuale) subappaltata entro i limiti del 99% dell’importo complessivo del contratto, l’eventuale ricorso al subappalto necessario, nel caso in cui il concorrente risulti sprovvisto dei requisiti di idoneità professionale, speciali, di esecuzione per una o più prestazioni secondarie oggetto di subappalto (allegato 7);
6. (opzionale) Contratto di avalimento, in originale o copia autentica; a pena di nullità, il contratto di avalimento deve contenere l’esplicita indicazione di mezzi, delle risorse, altri elementi dell’apparato organizzativo messi a disposizione dall’impresa ausiliaria con appropriato grado di determinatezza o determinabilità;
7. Dichiarazione sottoscritta dall’impresa ausiliaria con cui quest’ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e, nel caso in cui siano messi a disposizione titoli di studio e professionali o esperienze professionali pertinenti, dichiarazione di impegno ad eseguire direttamente i lavori o i servizi per cui suddetti titoli o esperienze professionali pertinenti sono richiesti. La stazione appaltante ha predisposto allo scopo apposita modulo denominato “Avalimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell’impresa ausiliaria” (Allegato 8), che si allega al presente disciplinare di gara;

13.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 13.1.

- Per i raggruppamenti temporanei già costituiti: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione);
- Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti: atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

La dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell’art. 48, co 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati, potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione allegato 2).

- Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), la dichiarazione attestante:
 - l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica: copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete. Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
 - dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Potrà essere resa nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione allegato 2), la dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

- Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:
 - EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: in caso di RTI costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
 - EVENTUALE, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE: in caso di RTI costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Potranno essere rese nella apposita sezione della domanda di partecipazione, predisposta dalla stazione appaltante (vedi facsimile domanda di partecipazione), le dichiarazioni di ciascun concorrente aderente al contratto di rete contenenti le seguenti informazioni:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005. Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 13.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

L'OFFERTA TECNICA deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile dalla piattaforma come sopra meglio specificato. In particolare, accedendo alla Busta tecnica, la piattaforma presenterà il lotto e l'operatore economico dovrà svolgere le operazioni di inserimento della documentazione tecnica sotto precisata. La busta digitale "B" denominata, a sistema, semplicemente "busta tecnica", contiene, i seguenti documenti finalizzati alla valutazione di idoneità tecnica minima e della successiva valutazione di qualità:

- relazione tecnica (RT) firmata dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo) articolata in n°2 paragrafi. Il primo paragrafo dovrà riferirsi ai requisiti tecnici minimi ed essere a sua volta articolato in tanti sotto-paragrafi quanti sono i requisiti minimi richiesti (a. apparecchiature in noleggio; b. fornitura reagenti; c. gestione informatica); il secondo paragrafo dovrà riferirsi ai requisiti preferenziali (criteri di valutazione della qualità) ed essere a sua volta articolato in tanti sotto-paragrafi quanti sono i requisiti preferenziali richiesti (Q1-Qn) indicati nel disciplinare di gara. La RT dovrà rispettare il limite di max 15 cartelle editoriali standard (tutte numerate), compreso indice. **Saranno oggetto di valutazione esclusivamente dati, informazioni ed elementi tecnici compiutamente indicati nella Relazione tecnica;**
- allegato tecnico (AT) a comprova di quanto offerto e dichiarato nella RT, costituito da uno o più dei seguenti documenti: manuali o guide all'uso; schede tecniche; dichiarazioni di conformità del produttore ex D. Lgv. 46/97 (obbligatorio per i DM); documentazione a dimostrazione dell'eventuale equivalenza tecnica (opzionale); dépliant o illustrazioni fotografiche; video/tutorial (obbligatorio per caratteristica allegato tabella criteri valutazione tecnica, Q18; Il mancato inserimento del tutorial non potrà essere oggetto di soccorso istruttorio, trattandosi di elemento dell'offerta tecnica e importerà mancata valutazione del requisito); certificazione AGID. **Tale allegato non sarà oggetto di autonoma valutazione né conteggiato nel computo del numero max di cartelle.**

Si applica il criterio di equivalenza tecnica rispetto a possibili varianti tecniche proposte alle specifiche tecniche minime, secondo quanto previsto dall'art.68 D. Lgv. 50/2016; a condizione che la soluzione equivalente venga comprovata per iscritto mediante relazione tecnica del fabbricante, di un organismo terzo riconosciuto o del concorrente o sia comunque rilevabile dalla documentazione prodotta e che la prova venga ritenuta soddisfacente dalla Stazione Appaltante in relazione alle esigenze e finalità di utilizzo del dispositivo.

Limitatamente ai dispositivi medici, in esecuzione di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 DM 21/12/2009, i concorrenti possono astenersi dal presentare informazioni contenute e disponibili nel Repertorio dei Dispositivi Medici del Ministero della Salute. In tal caso, in luogo della documentazione tecnica, andrà presentata una dichiarazione contenente le informazioni disponibili nel succitato Repertorio, aggiornate alla data della dichiarazione e complete degli estremi del Repertorio medesimo. Fatti salvi meri chiarimenti, eventuali carenze formali o sostanziali della documentazione tecnica (RT/AT) potranno incidere sulla valutazione dei requisiti tecnici minimi e/o preferenziali oppure comportare esclusione, senza possibilità di soccorso istruttorio. Con specifico riferimento al limite di n°15 di cartelle editoriali standard per lo sviluppo della RT, si precisa come lo stesso debba considerarsi pienamente adeguato nonché idoneo a garantire la par condicio tra i concorrenti, evitando inutili o fuorvianti esercizi di stile e agevolando l'organo di valutazione nell'identificare gli elementi effettivamente rilevanti.

L'offerta tecnica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante o da un suo procuratore. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta o da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La compilazione della busta digitale C, denominata, a sistema, semplicemente busta economica, dovrà avvenire secondo le modalità esplicitate nel documento denominato "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" disponibile direttamente nella piattaforma come in precedenza meglio specificato, mediante inserimento di importi/ ribassi offerti su piattaforma telematica e upload di documenti generati. L'OFFERTA ECONOMICA è formulata utilizzando esclusivamente la piattaforma telematica secondo i passaggi di seguito specificati e caricata a sistema dopo la firma digitale, contiene, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a. il prezzo globale complessivamente offerto rispetto a quello a base di gara al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze indicati nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta, generato automaticamente dalla piattaforma dopo che il concorrente avrà inserito direttamente nel sistema telematico l'importo dei propri prezzi offerti per ciascun sub-lotto costituente il lotto, al netto di IVA nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze indicati nel DUVRI, non soggetti a ribasso d'asta. L'offerta economica sarà generata direttamente dalla piattaforma con l'importo complessivo offerto espresso sia in cifre che in lettere. I prezzi unitari offerti potranno essere inseriti a piattaforma con massimo due cifre decimali;
- b. stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

- c. stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice;
- d. costi generali/altri costi;
- e. stima utile aziendale.

La compilazione dell'offerta economica avverrà direttamente su piattaforma telematica la quale prevede:

- l'accesso alla voce "Busta economica", dove l'operatore economico potrà inserire i prezzi unitari offerti per ciascun sub-lotto;
- la pagina analogica mostrerà in tempo reale l'importo di ciascuna voce ottenuto dal prodotto del prezzo unitario offerto per la quantità presunta già caricata a sistema nonché l'importo totale dell'offerta ottenuto dalla somma dei prodotti di ciascuna riga;
- completato e salvato l'inserimento del prezzo offerto relativamente a ciascun lotto scelto sarà possibile:
 - Selezionare il firmatario o, in caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, inserire i firmatari dell'offerta abilitati ad impegnare tutti gli operatori economici coinvolti;
 - procedere con i passi successivi e giungere alla pagina "Offerta" ove verrà automaticamente riportato l'Importo offerto;
 - generare e scaricare file in file pdf contenente l'offerta economica;
 - controllare la correttezza dell'offerta;
 - firmare digitalmente suddetto file da parte di tutti i soggetti tenuti alla sottoscrizione come di seguito meglio specificato;
 - caricare e salvare su piattaforma digitale l'offerta economica firmata digitalmente e gli allegati di seguito meglio specificati.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 13.1. In particolare, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore o altro soggetto idoneo a impegnare l'operatore economico. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito o di aggregazione di imprese di rete non dotata di un organo comune con potere di rappresentanza o di soggettività giuridica, l'offerta economica deve essere firmata digitalmente, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese. Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta. Saranno escluse, comunque, le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara per ciascun lotto. Il prezzo complessivo offerto relativo a ciascun lotto, risultante dal PDF firmato digitalmente, ai fini dell'applicazione della formula da applicare all'elemento prezzo, come previsto nella linea guida 2 dell'ANAC e nel presente disciplinare di gara sarà trasformato in ribasso espresso in cifre ai fini dell'applicazione della formula.

L'offerta economica non è soggetta a bollo, essendo il relativo onere assolto con l'apposizione del medesimo sulla sola domanda di partecipazione.

Unitamente al PDF firmato digitalmente contenente l'offerta economica:

- potranno altresì essere caricate le eventuali giustificazioni di cui all'art. 97, comma 4, del Codice che il concorrente intenda sin da subito presentare;
- dovrà essere presentata offerta economica preliminare, non rilevante ai fini dell'aggiudicazione, avente ad oggetto i costi di trasporto chiavi in mano del sistema oggetto di gara dall'attuale presidio di Fermo al futuro presidio di Campiglione (rif. Art. 11 condizioni particolari di contratto).

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi generali:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80/100
Offerta economica	20/100
TOTALE	100

16.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica E RIPARAMETRAZIONI

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nell'allegato 10 "tabella criteri valutazione tecnica Q". La lettera D indica i "Punteggi discrezionali", il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice. La lettera P vengono indicati i "Punteggi proporzionali", il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica proporzionale. La lettera T indica i "Punteggi tabellari", attribuiti o non attribuiti in ragione della presenza o meno del requisito richiesto.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri (Qn), se nel singolo criterio (Qn) nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato con assegnazione al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente. Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra offerta tecnica ed offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato, assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto il massimo punteggio previsto per l'offerta tecnica e attribuendo alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

16.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale "D" è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della seguente tabella:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SUB-CRITERI/CRITERI DISCREZIONALI	
0	Assente/Gravemente insufficiente
0,25	sufficiente
0,50	discreto
0,75	buono
1	ottimo

In particolare, ogni commissario attribuisce un coefficiente a ciascun criterio/sub-criterio. Una volta che ogni commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti. Le ragioni di tale attribuzione saranno sinteticamente motivate dalla Commissione.

16.3 Metodo di attribuzione del coefficiente per calcolo punteggio offerta economica

La valutazione del prezzo avverrà successivamente alla valutazione tecnica, previa apertura delle buste di offerta economica, costituita da quella generata automaticamente integrata da quella predisposta liberamente dal concorrente e caricata a sistema contenente tutte le ulteriori informazioni eventualmente richieste o necessarie. All'offerta più bassa in valore assoluto con riferimento a ciascun singolo lotto verranno assegnati pt. 30 alle altre verrà assegnato il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{max})$$

V_i = punteggio offerta economica

R_i = % ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = % ribasso dell'offerta più conveniente

17. OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A e VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta avrà luogo da remoto (documento "Guida alla presentazione delle offerte telematiche" più volte citato – capitolo "Espletamento della gara telematica) il giorno* alle ore* per tramite e nelle modalità previste dalla piattaforma telematica che assicurerà i principi di immodificabilità, segretezza e inviolabilità delle offerte. La seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti, a mezzo piattaforma telematica.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta:

- ad aprire la busta digitale A contenente la documentazione amministrativa di ciascun concorrente;
- a visualizzare e prendere atto dell'elenco della documentazione amministrativa presentata;
- a dare atto dei lotti per cui i singoli concorrenti hanno presentato offerta;

Successivamente, il seggio di gara in seduta istruttoria riservata, procederà:

- ad esaminare il contenuto della singola documentazione amministrativa presentata dai concorrenti di cui al rispettivo elenco visionato in seduta pubblica;
- ad attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 14 del presente disciplinare;
- a richiedere l'eventuale regolarizzazione del PASSOE nel caso in cui risulti difforme rispetto alla composizione del concorrente o al ricorso a determinati istituti (es. avvalimento);
- a redigere verbale delle attività istruttorie come sopra svolte;

- a verificare eventualmente quanto trasmesso dai concorrenti in sede di soccorso istruttorio, entro il termine perentorio fissato, redigendo apposito verbale dei relativi esiti;
- ad adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali, dandone avviso agli offerenti/partecipanti ai sensi dell'art.76, comma 2-bis, del Codice.

Le offerte tecniche ed economiche saranno visibili dalla piattaforma solo a conclusione della fase di verifica della documentazione amministrativa, accessibile esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP ed eventualmente custodita in busta chiusa presso i suoi uffici in apposito armadio chiuso a chiave presso la sede AST Fermo.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura, nel caso in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in merito al possesso dei requisiti generali o speciali. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

E' ammessa in ogni caso verbalizzazione sintetica.

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n 3 membri, complessivamente esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche, se del caso. La stazione appaltante pubblica la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice sul profilo di committente, nella sezione "Stazione Appaltante trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", voce "Bandi e altri documenti di gara su piattaforma telematica", cliccando sulla voce "Gare e procedure scadute", accedendo dalla scheda di dettaglio della presente procedura nella sezione "Atti e documenti (art.29, comma 1, Codice)".

19. APERTURA BUSTE B E C – VALUTAZIONE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La pubblicità della seduta è garantita dalla conoscibilità delle operazioni attraverso la piattaforma.

Successivamente all'ammissione dei concorrenti, la commissione giudicatrice, assistita dal seggio di gara, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In seduta riservata la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, verificando preliminarmente il possesso dei requisiti tecnici minimi e, solo per le offerte risultate idonee, all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare per ciascun lotto. La commissione procederà altresì alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto previsto.

In corso di gara e fino alla proposta di aggiudicazione definitiva il concorrente è tenuto, a richiesta della Stazione Appaltante, alla presentazione di adeguata campionatura (completa di eventuale scheda tecnica) di tutto quanto presentato in sede di offerta e oggetto dell'appalto. Le richieste potranno essere anche molteplici e successive e riguardare singoli dispositivi, materiali, prodotti etc. A pena di esclusione, la consegna deve avvenire entro gg 10 dalla richiesta. Sul pacco contenente i campioni, dovrà essere riportato l'oggetto della gara, l'indicazione "**contenente campioni di gara**". I campioni non possono essere fatturati e non saranno restituiti quelli riferiti a materiale di consumo. Qualora la natura o la complessità dei dispositivi lo richieda, entro lo stesso termine deve essere garantita la dimostrazione funzionale (demo), assistita da personale qualificato del concorrente.

In caso di materiali o dispositivi di difficile trasporto o installazione, il concorrente può essere autorizzato a discrezione della Stazione Appaltante a predisporre la visione e/o la demo presso sito o struttura dove i dispositivi identici sono in funzione, fatto salvo il rispetto del predetto termine di gg. 10. Parimenti il concorrente è tenuto, a richiesta della Stazione Appaltante, a consentire il sopralluogo presso i propri stabilimenti al fine di verificare i processi e le condizioni produttive generali e quelle particolari descritti in offerta. In entrambi i casi, qualora l'ubicazione sia superiore al Km 120 dalla sede della Stazione Appaltante, potrà essere chiesto al concorrente di concorrere alle eventuali spese.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al *seggio di gara* - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato possesso dei requisiti tecnici minimi oppure mancato superamento delle soglie di sbarramento nei requisiti preferenziali, se presenti.

La commissione, assistita dal seggio di gara, assegnerà i punteggi *riparametrati*, alle singole offerte tecniche, dando contestualmente atto delle eventuali esclusioni dalla gara in caso di offerte tecnicamente inidonee. Procederà inoltre all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 16. La stazione appaltante procederà infine all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio qualitativo. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

20. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Qualora il numero delle offerte ammesse in graduatoria sia pari o superiore a tre, la Commissione giudicatrice, assistita dal seggio di gara, in relazione al punteggio tecnico ed economico conseguito all'esito delle relative riparametrazioni, verifica - ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice - se l'offerta prima graduata e le ulteriori in posizione utile in graduatoria risultino potenzialmente anomale (punteggio tecnico pari a 4/5 di quello massimo previsto e un punteggio economico pari a 4/5 di quello massimo previsto) e, in caso affermativo, lo evidenziano nel verbale. Il RUP, nel caso in cui l'offerta prima graduata risulti potenzialmente anomala, attiverà il sub-procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta e procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22 del presente disciplinare, con facoltà di estendere tale verifica ai successivi operatori economici in posizione utile in graduatoria risultati potenzialmente anomali. Anche nel caso in cui l'offerta prima graduata non risulti potenzialmente anomala ai sensi dell'art.97, comma 3, del Codice ovvero nel caso in cui in graduatoria siano presenti meno di tre offerte, la stazione appaltante, a mezzo RUP, potrà attivare il subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art.97, comma 6, del Codice.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse. Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro. Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

21. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra, verrà formulata proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che abbia presentato la migliore offerta.

La stazione appaltante si riserva di ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a), del Codice, qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata nessuna offerta o nessuna offerta appropriata (non pertinente con l'appalto e quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze dell'AST Fermo e ai requisiti indicati nei documenti di gara).

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema FVOE.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva di richiedere all'aggiudicatario l'esibizione degli originali o di copia conforme agli originali di quella documentazione tecnica a comprova dei requisiti tecnici relativi a ciascun articolo/prodotto dichiarati in sede di offerta che, ai sensi del presente disciplinare, non è fatto obbligo di presentare già in fase di gara in originale o copia conforme all'originale. La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

La stipulazione del contratto il cui valore complessivo sia superiore ad euro 150.000, come previsto dall'art.83, comma 3, lettera e), del D.lgs. 159/2011, è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88, comma 4-bis, e 89 e dall'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011. Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, in caso di informazione antimafia, ovvero di cui all'art-88, comma 4-bis, del D.lgs. 159/2011, in caso di comunicazione antimafia, decorrenti dalla consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), la stazione appaltante procederà alla stipula del contratto anche in assenza della documentazione antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.lgs. 159/2011 ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula. Agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In data precedente e, comunque, entro 15 giorni dalla richiesta, prima dell'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice, come meglio specificato al precedente paragrafo 10.2.

Il contratto è soggetto agli obblighi di tracciabilità di cui sopra garantiti mediante l'assunzione e l'utilizzo per tutti i pagamenti di specifico CIG. Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice. Entro 15 giorni dall'effettivo inizio dell'esecuzione della prestazione, verrà calcolato sul valore del contratto di appalto l'importo dell'anticipazione del prezzo previsto dall'art.35, comma 18, fermo restando l'obbligo di costituire la garanzia fideiussoria e quanto previsto al precedente paragrafo 10.3 del presente disciplinare.

22. DISPOSIZIONI FINALI

22.1 REVOCA E SALVAGUARDIA

L'AST Fermo si riserva di revocare l'aggiudicazione per sopravvenute ragioni di pubblico interesse connesse al mantenimento degli equilibri economico/ finanziari di bilancio con esclusione del riconoscimento di ogni pretesa, indennizzo o risarcimento. L'AST Fermo, sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 1, comma 1, legge 135/2012, dell'art.1, comma 449, Il periodo, legge n. 296/2006, e art. 26, comma 3, della L. n. 488/1999, si riserva la piena facoltà:

- di procedere, senza alcun indennizzo per i concorrenti, all'annullamento d'ufficio in autotutela della procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione o di non stipulare il contratto, qualora, nel corso della procedura di scelta del contraente, fossero attivate nuove convenzioni Consip o della Stazione Unica Regionale delle Marche (SUAM), aventi parametri prezzo-qualità più convenienti rispetto a quelle della migliore offerta eventualmente individuata, previa motivata valutazione dell'AST Fermo stessa;
- di valutare la possibilità di rinegoziare la migliore offerta individuata nella procedura di gara, al fine di ricondurla ai parametri prezzo – qualità di cui all'art. 26, comma 3, della legge 488/1999, nel rispetto dei principi di par condicio e trasparenza, limitatamente al profilo economico e, comunque, previa verifica di congruità all'esito dell'eventuale ribasso negoziato;
- di recedere dal rapporto contrattuale qualora l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni all'esito della rinegoziazione.

22.2 SEGRETI TECNICI E COMMERCIALI E DIRITTO DI ACCESSO

Il concorrente è tenuto, in conformità e nei limiti di quanto previsto nel presente atto, a dichiarare, sia in sede di offerta, sia nelle giustificazioni prodotte nel caso di una eventuale offerta anomala, le parti contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi, indicandole analiticamente. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata ed il concorrente deve allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. Sono sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario informatico istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti del Codice. Il diritto di accesso è disciplinato dall'art.53 del Codice e, salvo quanto ivi previsto, dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 nonché dal regolamento Asur approvato con determina n.778 del 27.12.2017, consultabile dal sito internet www.asurmarche.it, sezione "Stazione Appaltante Trasparente", sottosezione "Atti generali", voce "Regolamenti", "Asur", "Nuovo regolamento diritto di accesso".

22.3 DOMICILIO DIGITALE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELL'APPALTATORE

All'atto di stipula l'aggiudicatario elegge il proprio domicilio digitale presso una casella di posta elettronica certificata per tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni ai sensi dell'art.52 del Codice, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del domicilio digitale eletto all'AST Fermo. Nomina inoltre un responsabile di commessa per la gestione del contratto di appalto, impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Fermo, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati della ditta aggiudicataria, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003 - così come modificato dal D.lgs. 101/2018 - nonché del nuovo "Regolamento organizzativo aziendale privacy" approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018, consultabile sul sito internet dell'Asur, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Atti Generali", voci "Atti Amministrativi Generali", "Regolamenti", "Asur", saranno trattati dall'AST Fermo, anche con strumenti informatici, unicamente per lo svolgimento degli adempimenti di istituto, di legge e dei regolamenti in materia, correlati al rapporto contrattuale ed alla gestione amministrativa e contabile dello stesso. Con la partecipazione alla presente procedura di affidamento ciascun concorrente autorizza, ai sensi del regolamento UE 2016/679, l'AST Fermo ad inserire e conservare in archivio elettronico e/o cartaceo i dati personali conferiti per lo svolgimento della procedura di evidenza pubblica, l'affidamento e l'eventuale stipula ed esecuzione del contratto, essendo a conoscenza che:

- i dati verranno trattati dall'AST Fermo per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali;
- i dati saranno conservati per tutto il tempo necessario all'affidamento e, in caso di aggiudicazione, fino al momento in cui acquisterà carattere definitivo il certificato di verifica di conformità/certificato di regolare esecuzione o, in caso di contenzioso, fino alla esecuzione del provvedimento definitivo dell'autorità giurisdizionale;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e necessario all'affidamento, eventuale stipula ed esecuzione del contratto;
- in relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avverrà con modalità informatiche e manuali, in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi;
- potranno venire a conoscenza dei dati personali, i dipendenti e/o i collaboratori, anche esterni, del titolare e i soggetti che forniscono servizi strumentali alle finalità di cui sopra (come ad esempio, servizi tecnici); i dati personali potranno essere

comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati unicamente in forza di una disposizione di legge o di regolamento che lo preveda ovvero di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui al capo III del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di dati personali e, in particolare, tutti quelli elencati nella parte seconda del regolamento organizzativo aziendale privacy approvato con determina Asur DG n.349 del 30 maggio 2018 sopra citato;
- il Titolare del trattamento è l'AST Fermo nella persona del Commissario Straordinario in qualità di Legale Rappresentate;
- Delegati al Trattamento dei dati personali con funzioni di coordinamento e controllo sono, per la sede centrale, il Direttore Amministrativo, per le Aree Vaste, i direttori di Area Vasta in relazione alla propria competenza territoriale;
- Il Data Protection Officer dell'AST Fermo è l'operatore economico Morolabs di Montemarciano, aggiudicatario del servizio esternalizzato in questione in attuazione della determina di aggiudicazione AsurDG n.572 del 03-10-2018;
- I diritti in materia di dati personali potranno essere esercitati inviando apposita richiesta all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'AST Fermo, all'attenzione dei responsabili del trattamento dei dati personali e del delegato al Trattamento con funzioni di coordinamento e controllo.
- Trova applicazione quanto previsto dall'art.29 del Codice in materia di pubblicazione degli atti di gara in combinato disposto con l'art.7bis, comma 4, del D.lgs. 33/2013 il quale prevede che "nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione".

Ciascun concorrente riconosce e accetta di essere designato, in caso di aggiudicazione, qualora l'oggetto contrattuale comporti il trattamento di dati personali per conto dell'AST Fermo, quale Responsabile esterno del Trattamento dei dati nel rispetto dei principi e degli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016(GDPR) e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, specialmente in riferimento alle disposizioni di cui all'art. 28 GDPR.

In tale ultimo caso, unitamente al contratto da firmare, all'aggiudicatario sarà richiesto di sottoscrivere anche l'atto di designazione a responsabile esterno del trattamento dati personali.

25. Allegati:

1. Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto;
2. Facsimile domanda di partecipazione;
3. Modello DGUE ministeriale;
4. Modulo di aggiornamento dichiarazione motivi esclusione art.80, Codice;
5. Modulo dichiarazione elenco soggetti art.80, comma 3, del Codice;
6. Modulo dichiarazioni integrative;
7. Modulo dichiarazione di subappalto;
8. Avvalimento – Modulo dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria;
9. Facsimile dichiarazione di conformità;
10. Tabella criteri valutazione tecnica Q;
11. Modello OOOE
12. Dettaglio lotto;
13. DUVRI preliminare;
14. Planimetria Laboratorio Analisi.

Allegato B: Capitolato descrittivo e prestazionale e condizioni particolari di contratto

1. Oggetto e obiettivi

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema CORE LAB (PREANALITICA – CHIMICA CLINICA – IMMUNOMETRIA) destinato al Laboratorio Analisi dell’AST Fermo, per un importo presunto complessivo annuo pari ad € 1.755.000,00 ed una durata iniziale di mesi 60, salvo quinto d’obbligo ed eventuali opzioni. Il dettaglio delle prestazioni è descritto di seguito e nel “dettaglio lotto” allegato alle presenti condizioni particolari di contratto. Gli obiettivi che la Stazione Appaltante si propone con il presente appalto sono:

- a) Riorganizzazione degli spazi e dei flussi gestionali-operativi per efficientare i processi e agevolare l’attività lavorativa del personale sanitario;
- b) Automatizzare le attività operative che riguardano le fasi preanalitiche, analitiche e post analitiche, migliorando l’attuale gestione del percorso del campione all’interno del sistema;
- c) Predisporre adeguati Backup per gli analizzatori;
- d) Modificare e quindi ottimizzare la gestione dei flussi lavorativi con lo scopo di migliorare e standardizzare i TAT, in particolare delle urgenze;
- e) Implementare un middleware di settore dotato di un moderno sistema esperto per gestire i risultati degli esami e le non conformità (interferenze tipo emolisi, lipemie etc.) ed in grado di monitorare la produttività del sistema che superi la logica delle strutture client-server: collegamento con altri PC del laboratorio- quindi possibilità di accesso da tutti i PC di modo che in caso di anomalia di un PC non ci sia alcun blocco;
- f) Implementare soluzioni e tecnologie in grado di sostenere il percorso di certificazione del laboratorio in relazione alle principali linee guida e norme di riferimento (tra cui la ISO 9001, la ISO 15189, IVD/IVDR);
- g) Minimizzare l’impatto operativo durante il periodo di transizione, dal vecchio sistema al nuovo, nel quale sarà implementata la nuova soluzione, nell’ottica di garantire in ogni fase realizzativa la totale continuità di servizio;
- h) Garantire adeguata formazione e assistenza tecnica durante il periodo di fornitura per tutte le tecnologie proposte.
- i) Acquisire gli strumenti indispensabili per sostenere una gestione ottimizzata dei rischi a cui sono soggetti gli operatori sanitari durante lo svolgimento delle proprie attività;
- j) Espandere la connettività del sistema di automazione attualmente presente in laboratorio a strumentazioni di terze parti;
- k) Sostenere il trasferimento negli spazi del futuro laboratorio attualmente in fase di costruzione.

2. Quantità

Per ciascuno dei sub-lotti oggetto dell’appalto viene stimata la quantità presunta annua come riportata nel capitolato descrittivo e prestazionale allegato alle presenti condizioni particolari di contratto. Per esigenze emergenti in corso di esecuzione, è facoltà della stazione appaltante variare in diminuzione il volume delle prestazioni fino al 20% dell’importo di quello iniziale presunto di ciascun sub-lotto. E’ altresì facoltà della stazione appaltante variare in aumento il volume, nei limiti degli importi massimi previsti dal presente contratto.

3. Manutenzione

L’aggiudicatario dovrà garantire la perfetta funzionalità delle apparecchiature e tecnologie sanitarie oggetto di appalto per tutta la durata del contratto, tramite i seguenti servizi:

- a. servizio di assistenza tecnica programmata, eseguendo le verifiche di sicurezza elettrica ed efficacia prestazionale nel rispetto delle modalità e periodicità – comunque non superiore a mesi 12 - previste dal produttore nella documentazione a corredo (manuale d’uso e manuale di service) e dalle norme tecniche vigenti ed applicabili; un calendario dell’assistenza programmata dovrà essere comunicato in sede di collaudo;
- b. servizio di assistenza tecnica su chiamata, come segue:

Tipologia guasto	Tempo intervento	Tempo riparazione
Non bloccante	48 ore solari gg 6/7 sabato incluso	gg. 5 6/7 sabato incluso
Bloccante	24 ore solari gg 6/7 sabato incluso	48 ore solari gg 6/7 sabato incluso

Il tempo di intervento decorre dall'invio della richiesta. Il tempo di riparazione decorre dal primo intervento. Nel caso in cui non sia possibile concludere la riparazione nel termine suddetto, l'aggiudicatario nello stesso termine deve fornire una macchina sostitutiva di caratteristiche analoghe (muletto);

- c. Servizio assistenza in remoto con modalità telefonica attivo tutti i giorni feriali dalle ore 8:00 alle ore 18:00;

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, durante il periodo di efficacia del contratto, alla manutenzione delle apparecchiature e tecnologie sanitarie, in caso di deterioramento conseguente al normale utilizzo, senza alcun addebito aggiuntivo. Fermi gli obblighi di cui sopra, tutti le operazioni di assistenza programmata o su chiamata sono da considerarsi tutto compreso e full risk senza esclusioni, compresi componenti e materiali usurabili e di ricambio, ad eccezione di materiali di consumo e delle operazioni riguardanti guasti causati da dolo, negligenza o imperizia gravi nell'utilizzo da parte del personale della Stazione Appaltante o comunque dell'utilizzatore, oppure casi fortuiti o di forza maggiore.

Le operazioni di manutenzione ordinaria con le modalità e la frequenza indicate nel Manuale di istruzione per l'uso saranno eseguite direttamente dal personale della Stazione Appaltante, fatto salvo eventuale supporto da parte dell'Aggiudicatario. Il calendario delle manutenzioni effettuate o da effettuarsi deve essere disponibile on-line a richiesta della Stazione Appaltante. Tutti i ricambi e componenti utilizzati per manutenzione e ripristino devono essere originali.

4. Pagamenti

Le condizioni economiche ed i relativi prezzi sono stabiliti dall'offerta economica presentata in corso di gara. Ai sensi del D. Lgv. n°231/02 si stabilisce che il pagamento verrà effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di registrazione elettronica della fattura, previo accertamento da parte della Stazione Appaltante della conformità delle prestazioni effettuate a quelle oggetto di contratto. Nel caso di beni inventariali per i quali sia previsto il collaudo, tale accertamento avverrà in contraddittorio. La fattura dovrà indicare i riferimenti dell'ordinativo di fornitura AREAS, ove presente; il codice univoco ufficio 5W9ADL per la fatturazione elettronica; codice commessa #V8RZWB#.

In caso di dispositivi medici l'aggiudicatario è tenuto all'inserimento delle informazioni relative al tipo di dispositivo e al codice di repertorio, nel rispetto delle indicazioni per la fatturazione elettronica di cui al DL 28/2015 art. 9 ter comma 9. Per i dettagli operativi si rinvia al prot. 11088 dell'11/04/2016 disponibile al link http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=22561&tree=1800.

Al pagamento tardivo saranno applicati gli interessi di legge. La Stazione Appaltante, al fine di garantirsi sul rispetto delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'aggiudicatario cui sono stati contestati inadempimenti, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

In caso di prestazioni periodiche o continuative, l'aggiudicatario emetterà fattura mensile o con diversa periodicità da concordarsi. In caso di prestazioni eterogenee e relative voci di costo (ad esempio canone di noleggio, di assistenza, materiale di consumo etc.), l'aggiudicatario è tenuto a richiesta della Stazione Appaltante all'emissione di fatture distinte per ciascuna voce di costo. A richiesta è altresì tenuto a corredare la fattura con tabella di dettaglio.

L'aggiudicatario deve trasmettere regolarmente la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, come previsto dal presente capitolato. La SA può sospendere l'emissione i mandati di pagamento in caso di violazioni di legge ovvero mancato o irregolare pagamento dei crediti dei dipendenti da parte dell'aggiudicatario fino a che quest'ultimo non dimostri l'avvenuta cessazione delle violazioni addebitate ovvero il saldo del debito verso i lavoratori. Analoga sospensione avviene in caso di irregolarità DURC. Per tali sospensioni l'aggiudicatario non può né opporre eccezioni né avanzare pretesa alcuna.

L'aggiudicatario ha facoltà di chiedere l'anticipazione del 20% dell'importo iniziale contrattualmente previsto ai sensi dell'art. 35 comma 18 D. Lgv. 50/2016. Detto importo sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della

prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

5. Sicurezza e DUVRI

L'aggiudicatario si obbliga al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni di legge in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ivi comprese quelle riferite alle misure di prevenzione COVID-19, se pertinenti.

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico dell'aggiudicatario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare espressamente alla Stazione Appaltante (datore di lavoro committente) il personale che svolge la funzione di preposto, anche con riferimento al sub-appaltatario.

Qualora le prestazioni si svolgano presso soggetto terzo, l'aggiudicatario è tenuto a verificare preliminarmente con il soggetto terzo medesimo, le condizioni di sicurezza e le relative cautele.

Non sono stati individuati rischi da interferenza, rispetto ai quali non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alle cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI, eventualmente modificato in seguito alle osservazioni presentate in sede di offerta. La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, l'aggiudicatario potrà contattare il Servizio Prevenzione e Protezione della AST Fermo (0734/6253314; 0734/6252817; spp.ast.fermo@sanita.marche.it) per gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

La stima dei concorrenti fatta in sede di offerta relativamente ai costi aziendali afferenti alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 95 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, dovrà essere indicativamente non inferiore all'1%; salvo adeguata motivazione. L'indicazione di tale costo non è richiesta per appalti di fornitura senza posa in opera.

6. Verifiche

Ferme le modalità di verifica dell'aggiudicatario eventualmente proposte dallo stesso in sede di offerta, la stazione appaltante può in ogni momento verificare il corretto andamento dell'appalto. La tipologia e la qualità dei prodotti forniti possono essere verificate, tra l'altro, mediante comparazione con i campioni di gara se pertinente, oppure con i corrispondenti prodotti reperiti sul libero mercato, se pertinente. A discrezione del direttore dell'esecuzione, la funzione di controllo potrà essere affidata ad un soggetto terzo il quale dovrà attivarsi secondo apposito protocollo, descrittivo

delle obbligazioni contrattuali e debitamente portato a conoscenza dell'aggiudicatario. Qualora dal controllo del soggetto terzo dovessero emergere delle non conformità tali comportare inadempimento, gli oneri del controllo medesimo saranno addebitati all'aggiudicatario in aggiunta all'eventuale penale, se dovuta. A richiesta della stazione appaltante, l'aggiudicatario è obbligato a documentare senza ritardo la provenienza o filiera dei beni e prodotti forniti. L'aggiudicatario aggiorna in ogni caso senza ritardo la Stazione Appaltante sull'andamento dell'appalto e su eventuali criticità rilevate nei confronti dell'utenza.

7. Penali

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione all'aggiudicatario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, in misura compresa tra lo 0,1% 1% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento (grado di negligenza, all'eventuale reiterazione ed all'effettivo disservizio). In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura dello 0,01 % pro die. Nel caso di beni inventariali, la *mancata o negativa verifica di conformità oltre il termine di gg 25 dalla data di consegna* sarà considerato adempimento tardivo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato. Nel caso in cui dall'inadempimento derivino sanzioni amministrative a carico della stazione appaltante, all'importo della relativa penale andrà aggiunto quello della summenzionata sanzione. Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento. La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato indicando in causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

8. Aggiornamento tecnologico e AGID

Nel caso in cui in corso di esecuzione del contratto ed entro 18 mesi dalla scadenza dello stesso, per uno o più dei lotti o sub-lotti aggiudicati, venisse immessa sul mercato una evoluzione tecnica del sistema o del prodotto da parte dell'aggiudicatario, o del produttore se diverso, l'aggiudicatario medesimo sarà obbligato a darne notizia entro gg 60 dall'immissione sul mercato, per consentire alla Stazione Appaltante di valutare l'eventuale interesse all'aggiornamento medesimo. In caso positivo, l'aggiudicatario sarà tenuto alla fornitura dei nuovi prodotti alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione. Nel caso in cui l'evoluzione occasionata da un aggiornamento normativo, l'aggiornamento è dovuto anche oltre i 18 mesi dalla scadenza, fino al termine ultimo del contratto.

Entro il 31/12/2024 l'aggiudicatario dovrà ottenere apposita certificazione AGID.

Entro il 30/06/2025 l'aggiudicatario avrà l'obbligo di attivazione SAAS.

9. Esattezza nella consegna nei contratti di durata e contestazione

La frequenza (indicativamente settimanale) e la quantità dei singoli ordini sarà concordata dalle parti con esclusivo riguardo alle esigenze della Stazione Appaltante. Le consegne devono essere effettuate presso il presso il magazzino o reparto indicato nell'ordinativo nel termine massimo di 7 gg solari dal ricevimento dell'ordinativo medesimo, termine che dovrà essere dimezzato in caso di richiesta urgente. Al momento della consegna la merce dovrà essere accompagnata da regolare documento di trasporto (DDT), sul quale dovranno essere obbligatoriamente indicati:

- Gara CORE LAB, CIG 99220774F6
- luogo di consegna della merce
- numero e data dell'ordine

I prodotti consegnati devono avere alla data di consegna una validità residua non inferiore ai 2/3 della validità massima prevista. I trasporti dovranno essere effettuati in conformità alla vigente normativa in materia. Salvo il caso di urgenza o imprevedibili cause di forza maggiore, le consegne dovranno effettuarsi in orario compreso tra le ore 7.30 e le ore 13.00.

Qualora l'aggiudicatario per causa di forza maggiore o imprevisto non sia in grado di consegnare i prodotti rispettando il volume/quantitativo richiesto, dovrà darne tempestiva comunicazione scritta ed essere autorizzato dalla Stazione Appaltante alla consegna parziale o sostitutiva. Tale situazione potrà permanere solo temporaneamente per comprovato stato di necessità. Eventuali difformità, anche parziali, vengono contestate dalla Stazione Appaltante entro gg. 15 dal ricevimento. In tal caso l'aggiudicatario deve garantire la sostituzione o il completamento della singola fornitura entro gg 5, fatto salvo il risarcimento di eventuali danni imputabili al ritardo ed ogni rimedio, ivi compreso il libero approvvigionamento con maggior spesa imputabile al fornitore. La mancata sostituzione, il mancato completamento oppure la mancata accettazione ab origine da parte della Stazione Appaltante per giustificato motivo, sarà considerata quale "mancata consegna", legittimando ai rimedi previsti dal presente contratto. In caso di sciopero l'aggiudicatario garantisce le consegne urgenti e quelle indispensabili a garantire l'erogazione della corrispondente prestazione sanitaria senza interruzione.

10. Collaudo apparecchiature

Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri connessi alla installazione e messa in funzione della strumentazione, compresi imballo, trasporto, facchinaggio fino al locale di destinazione, nonché eventuali modifiche strutturali necessarie nei locali di destinazione, escluse opere idrauliche ed elettriche. La consegna dovrà tassativamente avvenire entro e non oltre gg 30 dalla data di avvio dell'esecuzione ed essere in ogni caso preceduta da un preavviso scritto non inferiore a gg 3 al direttore dell'esecuzione (DEC). Salvo il caso di particolare urgenza, i termini di consegna s'intendono sospesi dal primo gennaio al sei gennaio e dal primo agosto al trentuno agosto. Qualora la natura, la quantità o le caratteristiche dei beni rendano impossibile o particolarmente gravosa la consegna in un'unica soluzione, può essere concordato tra le parti un cronoprogramma di consegna. Il cronoprogramma deve essere scritto e costituisce appendice contrattuale, sostituendo a tutti gli effetti il termine di consegna contrattualmente previsto.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 102 D. Lgv. 50/2016, la messa in funzione di tutto quanto consegnato dovrà avvenire, previo sopralluogo nei locali di destinazione e sotto la supervisione dell'UOC Area Attività Tecniche, entro 15 giorni consecutivi dalla consegna. La verifica di conformità dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di messa in funzione. Della messa in funzione e della verifica di conformità dovrà essere redatto apposito verbale. Il mancato rispetto di tali termini sarà considerato inadempimento. Ad eccezione delle apparecchiature di particolare complessità (a titolo esemplificativo quelle radiologiche, ecografiche, laser chirurgici etc.) la messa in funzione e verifica di conformità potranno avvenire contestualmente. In tal caso potrà predisporre un unico documento.

In sede di collaudo dovrà essere presentato un calendario dell'assistenza programmata (manutenzione e garanzia). Nel corso della messa in funzione dovrà essere effettuata la formazione iniziale necessaria all'utilizzo, fatto salvo quanto ulteriormente previsto nel contratto, se pertinente. Gli ulteriori eventuali adempimenti formativi, saranno condizione sospensiva al perfezionamento del collaudo ed a tutti gli effetti connessi.

Dalla data di positivo verbale – debitamente firmato dall'aggiudicatario, dal direttore dell'esecuzione (DEC) (o suo incaricato) e dal direttore dell'UOC Area Attività Tecniche (o suo incaricato) - avranno effetto le obbligazioni contrattuali con particolare riferimento al pagamento, sia esso a titolo di canone periodico (noleggio) o di corrispettivo finale (acquisto a titolo definitivo), unitamente al trasferimento del possesso.

L'aggiudicatario invia pdf del verbale di verifica di conformità al RUP presso l'UOC Area Acquisti e Logistica. Il mancato invio impedisce la regolare liquidazione della relativa fattura.

Le attività e prestazioni dedotte nel presente articolo devono essere svolte in modo da evitare o ridurre al massimo eventuali ostacoli o disagio alle normali attività sanitarie, previo accordo con il direttore dell'esecuzione (DEC) e tenendo conto delle prescrizioni in materia di sicurezza e rischi da interferenza (DUVRI).

11. Trasferimento presso nuovo ospedale

Qualora in corso di esecuzione l'AST Fermo avesse necessità di trasferire il laboratorio presso il nuovo ospedale di Campiglione, attualmente in fase di completamento, l'aggiudicatario sarà tenuto alla disinstallazione, trasporto e nuova installazione nelle modalità e tempi eventualmente previsti nell'offerta tecnica (rif. Q. 20) alle condizioni economiche da concordarsi tra le parti, non oltre 60 giorni dalla richiesta.

12. Formazione all'utilizzo

In fase di installazione e collaudo deve essere prestata idonea formazione teorico-pratica al corretto utilizzo dei beni o sistemi oggetto di appalto. Fatto salvo quanto eventualmente previsto in fase di offerta, anche migliorativa, l'aggiudicatario garantisce inoltre formazione teorica e pratica approfondite a tutto il personale interessato entro gg. 30 da esplicita richiesta del DEC. Dovrà essere altresì fornito supporto formativo in corso di contratto. Ogni onere s'intende compreso nell'offerta. Il corretto e completo svolgimento delle attività formative dovrà essere attestato dal DEC.

In caso sistemi o apparecchiature complesse, entro il medesimo termine di gg. 30, presenta un programma formativo definitivo comprensivo della sintesi degli argomenti, cronoprogramma, durata delle sessioni e curriculum sintetico dei formatori. L'idoneità dell'attività formativa sarà valutata dal DEC, che si riserva di apportare modifiche eventualmente ritenute necessarie. Salvo diversa indicazione della Stazione Appaltante, l'attività formativa dovrà svolgersi presso il sito di installazione e/o di utilizzo entro non oltre gg. 15 dalla validazione. La didattica rivolta al personale per il quale è prevista la formazione tramite crediti formativi ECM (tipicamente ruolo sanitario, es: Medici, Tecnici di Radiologia, Infermieri), potrà essere inserita dalla Stazione Appaltante in iniziative formative rispondenti ai criteri fissati dalla Regione Marche per il conseguimento dei Crediti Formativi ECM. In tal caso l'aggiudicatario dovrà fornire tutta la documentazione necessaria nei modi e termini richiesti.

13. Responsabilità e assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la SA da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni direttamente o indirettamente derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto, ivi compresi quelli riferibili ad eventuali subappaltatori o collaboratori a qualsiasi titolo.

L'aggiudicatario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla SA contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili) per tutta la durata dell'esecuzione oppure della garanzia, compresa eventuale estensione qualora esercitata.

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari al cinque per cento dell'ammontare netto del valore iniziale del contratto escluse opzioni non ancora esercitate, con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00. L'obbligo di copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell'esecuzione risultante dal contratto ovvero dall'effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza, oppure del certificato di polizza, entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d'urgenza, entro il termine di avvio dell'esecuzione stessa. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Qualora l'aggiudicatario presenti una polizza di durata inferiore a quella contrattuale, è obbligato a trasmettere la documentazione relativa alla nuova copertura assicurativa non oltre gg. 30 dalla data di scadenza della precedente. In ogni caso dovrà essere assicurata copertura senza soluzione di continuità.

14. Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare

cauzione definitiva. La garanzia definitiva deve essere rilasciata da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Appaltante. Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione. In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti.

15. Durata e avvio esecuzione

L'aggiudicatario garantisce l'avvio dell'esecuzione (termine iniziale) dalla data di stipula del contratto d'appalto o da quella di notifica del "verbale di avvio dell'esecuzione" se diversamente concordato. La SA può in ogni caso prevedere l'avvio dell'esecuzione in via d'urgenza, se del caso.

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il contratto ha durata iniziale di mesi 60, che decorrono convenzionalmente dal primo giorno del mese successivo al sopra indicato termine iniziale; con opzione di proroga o rinnovo fino ad ulteriori mesi 48, anche frazionabili, ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016. La proroga dovrà in ogni caso rispettare gli importi massimi previsti dal presente contratto e sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

In caso di apparecchiature o beni in noleggio, la durata di ciascuno dei singoli noleggi cessa con il termine finale del contratto, fatta salva la durata minima di mesi 12 nel caso di nuovi noleggi attivati (data di positivo collaudo) nel corso degli ultimi dodici mesi di contratto.

16. Revisione prezzi

Le condizioni economiche ed i prezzi della presente fornitura resteranno invariati per tutta la durata del contratto. Ai sensi dell'art. 106 comma 3 D. Lgv. 50/2016, l'eventuale revisione prezzi è subordinata alla prova a carico dell'aggiudicatario dell'effettivo aumento dei prezzi per cause imprevedibili, con particolare riferimento ai singoli e specifici fattori di costo, e decorrerà dal mese successivo a quello del giorno di ricevimento della richiesta, qualora accolta. La richiesta, che a pena di irricevibilità non potrà effettuarsi nei primi 12 mesi di fornitura, non potrà eccedere l'indice ISTAT di riferimento, pena la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente, compreso il mancato accordo circa la richiesta di revisione del prezzo.

17. Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Contabilità e Bilancio (tel. 0734/6252899 PEC ast.fermo@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata

risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

18. Importo e variazioni

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, il valore iniziale del contratto è di pari al prezzo unitario di aggiudicazione di ciascun lotto e sub-lotto, moltiplicati per le rispettive quantità presunte, escluse opzioni non ancora esercitate.

Richiamato l'art. 106 D. Lgv. 50/2016, è facoltà della stazione appaltante variare in diminuzione nel limite del 20% oppure in aumento nel limite indicato dalla tabella "quadro economico" riga "totale lotto" di cui all'art. 2 del disciplinare di gara, ferma la durata massima del contratto comprese opzioni, qualora esercitate. Nel caso in cui il contratto abbia ad oggetto una pluralità di lotti o sub-lotti, la presente clausola può applicarsi a discrezione della stazione appaltante all'importo e volume complessivi, operando compensazioni tra i singoli lotti o sub-lotti medesimi. In caso di acquisto di beni inventariabili, l'opzione di variazione in aumento di cui al precedente articolo potrà essere esercitata dalla Stazione Appaltante anche per i relativi materiali di consumo, a condizione che risultino quotati in sede di gara oppure successivamente. La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di acquistare eventuali componenti, accessori e materiali di ricambio non compresi nell'offerta iniziale al prezzo non superiore a quello di listino depositato presso la CCIAA, con sconto minimo del 25%, salvo ulteriore negoziazione. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, variazioni qualitative in aumento o in diminuzione finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. Sono sempre ammesse prestazioni complementari, funzionalmente connesse all'oggetto iniziale del contratto. Sono altresì ammesse, previo accordo tra le parti, prestazioni analoghe ulteriori, nel limite dell'importo massimo previsto comprensivo di tutte le opzioni esercitabili. Ogni variazione dell'importo in aumento sarà considerata opzione ai sensi dell'art. 35 comma 4 D. Lgv. 50/2016.

19. Responsabile di commessa

L'aggiudicatario comunica entro la data di stipula del contratto nome e recapiti (telefono cellulare, fax, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo e mandato per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

20. Informazioni relative all'appalto

L'aggiudicatario assume l'obbligo di comunicare periodicamente, e comunque entro gg. 30 dalla richiesta e nelle modalità contrattualmente previste, le informazioni e i dati organizzativi ed economici rilevanti per il contratto del quale trattasi (a titolo esemplificativo, se pertinenti: filiera dei fornitori, dipendenti e personale impiegato, dati economici e fatturato etc.).

21. Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione dell'appalto, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi». Le PPAA devono pertanto «... acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni». Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento; CIG; RUP; DEC; periodo di riferimento e relativo fatturato. La SA darà riscontro entro gg. 30 dal ricevimento di regolare istanza. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv.

50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

22. Risoluzione

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

- a. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
- b. Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
- c. grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se già esercitate;
- d. violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
- e. interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- f. mancato pagamento del canone o del corrispettivo in caso di concessioni o altro contratto attivo;
- g. violazione degli obblighi di riservatezza;
- h. violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- i. violazione degli obblighi di sicurezza;
- j. mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente;
- k. Mancato rispetto dei termini di consegna, che si protragga oltre il doppio del termine eventualmente indicato, se pertinente.
- l. Mancato superamento del periodo di prova, se previsto da apposita clausola;

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno. In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

23. Foro competente

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.

24. Cessione di contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, non potrà in nessun caso produrre effetti giuridici, all'infuori di quelli sanzionatori sopra indicati.

25. Subappalto

Richiamato l'art. 105 del codice appalti, non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto. Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato. L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

26. Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <https://asur.marche.it/web/portal/patto-di-integrita> stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

27. Riservatezza

Le parti riconoscono che l'oggetto contrattuale comporta il trattamento di dati personali da parte dell'aggiudicatario per conto dell'AST Fermo, così come disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 (in seguito anche indicato come "GDPR") e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali. In tal senso la stazione appaltante, come rappresentato ed in qualità di Titolare del trattamento dei Dati connesso all'esecuzione del contratto, nomina, quale proprio Responsabile del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, l'aggiudicatario che, come rappresentato, accetta. Le parti convengono che:

- a. il Responsabile del Trattamento Dati (in seguito anche "RTD") tratti i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto il responsabile del trattamento; in tal caso, il RTD informa il titolare del trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- b. il RTD si impegna a trattare i dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'oggetto del presente contratto, con divieto di diversa utilizzazione, e a mantenere e garantire la riservatezza dei dati personali trattati (ai sensi dell'art. 1 GDPR) in esecuzione del presente contratto, astenendosi dal comunicare e/o diffondere tali dati al di fuori dei casi espressamente consentiti nel contratto o per legge;
- c. il RTD si impegna a rispondere a tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa europea e italiana in materia di protezione dei dati e, a tal fine, a costituire la relativa documentazione, tra cui, a titolo esemplificativo, il registro dei trattamenti svolti e, laddove richiesto, ne trasmette copia all'azienda sanitaria in relazione ai trattamenti svolti per suo conto;
- d. il RTD si impegna ad adottare e rispettare tutte le misure di sicurezza, tecniche e organizzative, adeguate a garantire la tutela dei diritti dell'Interessato, ad affrontare i rischi di riservatezza, integrità e disponibilità dei dati, nonché a soddisfare i requisiti del trattamento richiesti dal Regolamento (UE) 2016/679.
- e. il RTD si impegna a nominare per iscritto gli autorizzati al trattamento, a provvedere alla loro formazione in merito alla corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati, a istruirli sulla natura confidenziale dei dati personali trasmessi dall'azienda sanitaria e sugli obblighi del Responsabile esterno del trattamento, affinché il trattamento avvenga in conformità di legge per gli scopi e le finalità previste nel contratto.
- f. il RTD si impegna a vigilare sulla corretta osservanza delle istruzioni impartite agli autorizzati, indipendentemente dalla funzione lavorativa;
- g. Resta inteso tra le Parti che il Responsabile esterno è l'unico responsabile in caso di trattamento illecito o non corretto dei dati (da lui e/o dai propri autorizzati direttamente trattati) e in tal senso si impegna a garantire e manlevare l'azienda sanitaria dai danni e/o pregiudizi che possano su questo ricadere in conseguenza di pretese di terzi e/o degli interessati. Il responsabile esterno è responsabile ai sensi dell'art. 2049 del codice civile anche dei danni arrecati dai propri autorizzati;
- h. il RTD deve prevedere un piano di verifica, almeno annuale, dello stato di applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali;
- i. il RTD, nel trattamento dei dati connessi all'esecuzione del presente contratto, si impegna a non ricorrere a sub responsabili o a soggetti qualificabili come sub-responsabili, senza autorizzazione scritta (generale e/o specifica) da parte del titolare del trattamento. Laddove sia concessa tale autorizzazione, le parti, come rappresentate, convengono che il ricorso a sub-responsabili avverrà nel rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4 dell'articolo 28 del GDPR.

- j. Le parti convengono che gli incarichi affidati a personale non dipendente del RTD, ma comunque sottoposto a regolare contratto di prestazione di servizi od altro con il RTD (es. professionisti del settore sanitario, consulenti, società sportive, etc.) rientrano tra i sub-responsabili oggetto fin da ora di autorizzazione generale. Il RTD, nello svolgimento della propria attività, comunicherà al Titolare sia l'elenco degli eventuali sub-responsabili sia i trattamenti a loro affidati. Il RTD comunica al Titolare anche eventuali modifiche che concernono i sub-responsabili, quali a titolo esemplificativo l'aggiunta o la sostituzione affinché lo stesso, ai sensi dell'art. 28 co.2 GDPR, possa opporsi entro 15 giorni dalla comunicazione.
- k. Il RTD, avuto riguardo della natura del trattamento, assiste il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare le richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dagli articoli da 15 a 21 del GDPR.
- l. Il RTD assiste il titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, nonché per tutte le attività richieste obbligatoriamente per legge, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento, impegnandosi particolarmente a comunicare al Titolare, appena ne ha avuto conoscenza, ogni eventuale violazione dei dati personali subito;
- m. Il RTD si impegna ad avvisare tempestivamente il Titolare in caso di ispezioni o richieste di informazioni, documenti o altro, da parte del Garante o da altra Autorità preposta, in merito ai trattamenti effettuati per suo conto, impegnandosi altresì a fornire al Titolare, a semplice richiesta e secondo le modalità dallo stesso indicate, i dati e le informazioni necessari per consentire l'approntamento di idonea difesa in eventuali procedure relative al trattamento dei dati personali, connessi all'esecuzione del contratto, pendenti avanti al Garante o all'Autorità Giudiziaria;
- n. o) Il RTD, su scelta del titolare del trattamento (ai sensi degli articoli 1285 e 1286 del codice civile), attraverso una comunicazione via PEC al termine della durata del rapporto contrattuale, si obbliga a cancellare o a restituire tutti i dati personali relativi al trattamento connesso al presente contratto, cancellando altresì le copie esistenti, salvo che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati o che i dati vengano conservati per legittimo interesse del RTD esclusivamente in relazione alle prestazioni erogate e ad eventuali diritti di difesa;
- o. Il RTD mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. Il responsabile del trattamento, peraltro, informa immediatamente il titolare del trattamento qualora, a suo parere, un'istruzione violi il GDPR o altre disposizioni, nazionali o dell'Unione, relative alla protezione dei dati. Le parti contrattuali, come sopra rappresentate, convengono altresì che la nomina del RTD abbia durata limitata all'esecuzione del presente contratto.

Allegato: dettaglio lotto

Allegato C: Tabella criteri valutazione tecnica Q

Q	Descrizione	Valore	Tipologia
1	Maggior numero di analizzatori totali offerti con vano refrigerato per mantenere calibratori e controlli a bordo macchina	2/80	P
2	Maggiore percentuale di reagenti obbligatori IVDR	2/80	P
3	Numero di reagenti liquidi. Maggiore percentuale di test che non necessitano ricostituzione.	2/80	P
4	Capacità della catena di automazione di smistare i campioni in rack specifici della strumentazione. Se si indicano quali.	3/80	P
5	Disponibilità di allquotatore connesso fisicamente e informaticamente alla catena di automazione.	2/80	T
6	Funzionamento della catena di automazione e dei moduli ad essa connessi che non necessita di aria compressa	4/80	T
7	I vettori di trasporto sulla catena di automazione totalmente passivi (privi di alimentazione elettrica autonoma) con trasporto singola provetta e utilizzo tecnologia RFID o NFC per la tracciabilità	6/80	T
8	Possibilità di stimare gli indici di interferenza in modo semiquantitativo esprimendoli come intervalli di valori assoluti (mg/dL) compresi tra un minimo ed un massimo.	3/80	T
9	Capacità di eseguire le operazioni di check-in, verifica delle non conformità e centrifugazione in totale indipendenza dal sistema di trasporto e dai relativi vettori che viaggiano sulla catena di automazione.	6/80	T
10	Proposte migliorative su manutenzione contrattualmente prevista	2/80	D
11	Esautività di eventi in grado di innescare le regole del sistema esperto del Middleware e modalità di innesco/impostazione delle regole	2/80	D
12	Maggior numero di analizzatori offerti in grado di ripetere automaticamente l'analisi senza ricircolo della provetta	4/80	P
13	Pregio tecnico sistema stoccaggio refrigerato con particolare riferimento a compattezza dimensioni, capacità campionamento (n° di campioni archiviabili per m2 di superficie occupata) (Max n°campioni/m2), velocità di recupero della provetta	3/80	D
14	Quantificare il numero di analizzatori del corelab con collegamento fisico e informatico alla catena di automazione a campionamento diretto.	3/80	P
15	misure tecniche di verifica della ripetibilità e comparabilità degli esami nel tempo in linea con le più recenti indicazioni delle società scientifiche	3/80	D
16	Sotto-sistemi di chimica clinica e immunometria oggetto di offerta costituiti da n°4 analizzatori (2+2)	5/80	T
17	Tracciabilità del trasporto dei campioni dal punto prelievo al laboratorio, capace di registrare l'avvenuto check-in dei campioni al punto prelievo, conforme alle norme che regolamentano le sostanze pericolose, che utilizzino rack portacampioni compatibili con la catena di automazione	2/80	D
18	sistema di automazione integrata per triage automatico (gestione priorità)	5/80	D
19	Marchatura IVDR del Middleware offerto conforme al regolamento (UE) 2017/746 (secondo il Dlgs 138 del 05/08/2022)	3/80	T
20	Piano di transizione del sistema corelab nell'attuale laboratorio e di trasferimento al nuovo ospedale (rif. Art.11 delle condizioni particolari di contratto) che garantisca la continuità operativa	3/80	D
21	Massimo numero di test eseguibili sulla catena (rif. Allegato 12 lett. b)	3/80	P
22	Capacità di tutti gli analizzatori della catena di operare anche in modalità fronte macchina	2/80	T
23	Disponibilità di un dosaggio immunologico in chemiluminescenza per la determinazione quantitativa dei livelli di Troponina cardiaca I (cTnI) ad alta sensibilità nel siero e nel plasma (inserto di prodotto)	3/80	T
24	Disponibilità di test relativi al pannello urgente (fare riferimento ad "Elenco Analiti" dove sono specificati gli esami urgenti) esenti da interferenze da biotina	3/80	T
25	Maggior numero di analizzatori totali offerti che consentono il carico dei reagenti senza dover interrompere l'operatività analitica dello strumento	2/80	P
26	Pregio tecnico del progetto: indicare miglioramenti operativi, qualitativi, di sicurezza.	2/80	D

Allegato D: Dettaglio Lotto

L'appalto ha per oggetto la fornitura di un sistema Core Lab per il laboratorio analisi dell'AST Fermo (PRE/POST ANALITICA – CHIMICA CLINICA – IMMUNOMETRIA), suddivisa nei seguenti sub-lotti:

- a. Apparecchiature in noleggio
- b. Fornitura reagenti
- c. Gestione informatica
- d. Manutenzione tutto compreso (art. 3)

- a. Apparecchiature in noleggio

Il sistema Core Lab è costituito dai seguenti n°3 sotto-sistemi, dei quali sono di seguito indicate le specifiche tecniche minime peculiari (a.1. chimica clinica, a.2 immunometria, a.3. pre/post-analitica) e quelle comuni, riferite a tutti e tre:

a.1. sotto-sistema chimica clinica

Il sotto-sistema chimica clinica deve essere costituito da almeno n°2 apparecchiature, nuove di fabbrica già immesse sul mercato, complete degli eventuali accessori o componenti necessari alle funzioni richieste e di manuale d'uso/manutenzione di facile consultazione in lingua italiana; con le seguenti specifiche tecniche minime:

- a.1.1. Produttività analitica complessiva di almeno: 2.500 test/h senza ISE;
- a.1.2. metodiche con tecnologia liquida per la determinazione di tutti gli analiti di chimica clinica (ISE escluso);
- a.1.3. Determinazione quantitativa indiretta delle concentrazioni di sodio, potassio e cloro nel siero, nel plasma e nell'urina;
- a.1.4. Possibilità di eseguire gli indici di siero (Emolisi, Ittero e Lipemia);
- a.1.5. Possibilità di processare matrici biologiche diverse (Siero, plasma, urine, ed altri liquidi biologici);
- a.1.6. Vano reagenti di capienza non inferiore a n°45 posizioni;

a.2. sotto-sistema immunometria

Il sotto-sistema immunometria deve essere costituito da almeno n°2 apparecchiature, nuove di fabbrica già immesse sul mercato, complete degli eventuali accessori o componenti necessari alle funzioni richieste e di manuale d'uso/manutenzione di facile consultazione in lingua italiana; con le seguenti specifiche tecniche minime:

- a.2.1. Produttività analitica complessiva di almeno: 700 test/h;
- a.2.2. metodiche con tecnologia in chemiluminescenza ed elettrochemiluminescenza;
- a.2.3. Vano reagenti di capienza non inferiore a n°20 posizioni;

a.3. sotto-sistema pre/post-analitica

Il sotto-sistema pre/post-analitica deve essere costituito da un'area pre-analitica e un'area post-analitica, nuove di fabbrica già immesse sul mercato, complete degli eventuali accessori o componenti necessari alle funzioni richieste e di manuale d'uso/manutenzione di facile consultazione in lingua italiana; con le seguenti specifiche tecniche minime:

- a.3.1. gestione contemporanea su tutti i moduli pre-analitici e post-analitici di provette di vari formati e tipologie, con dimensioni comprese tra i seguenti range: diametro 13-16 mm e altezza tra 75- 100 mm;
- a.3.2. gestione dell'intero flusso lavorativo del campione (fase pre-analitica, fase analitica e fase post-analitica);
- a.3.3. sistema di stoccaggio a temperatura controllata con la possibilità di contenere almeno 5000 posizioni (campioni), che garantisca lo smaltimento automatico delle provette, secondo regole impostabili;
- a.3.4. gestione prioritaria dei campioni urgenti;
- a.3.5. individuazione immediata posizionamento campione e possibilità di richiamo dello stesso;
- a.3.6. lettori per identificazione delle provette con tecnologie avanzate (RFID o equivalenti) nei punti di indirizzamento dei campioni all'interno del sistema (per riduzione lettori barcode e relativi errori di lettura etichette);
- a.3.7. collegamento al sistema di automazione dell'analizzatore Liaison XL Diasorin già in uso presso il laboratorio (lotto 4 gara labanalisi omnia 1);
- a.3.8. esecuzione check-in (con riconoscimento positivo del campione attraverso la lettura del codice a barre);
- a.3.9. stappatura automatica in linea;
- a.3.10. aliquotazione selettiva delle provette in linea o su modulo esterno e autonomo;
- a.3.11. riconoscimento colore tappo e verifica coerenza tra provetta (colore tappo) e analisi programmate;
- a.3.12. programmazione area di uscita, consentendo lo smistamento dei campioni in rack generici di strumentazione analitica;
- a.3.13. Produttività complessiva relativa alle operazioni di check-in, stappatura e smistamento di almeno 800 provette/ora;
- a.3.14. Disponibilità di almeno due centrifughe collegate fisicamente al sistema;

a.0. Sistema corelab

Specifiche tecniche minime comuni del sistema

- a.0.1. Conformità alla seguente normativa di riferimento
 - a.0.1.1. D. Lgv. 46/1997 “Attuazione della direttiva 93/42/CEE concernente i dispositivi medici”
 - a.0.1.2. CEI EN 62353 “Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali”
 - a.0.1.3. CEI 62-5 e 66-5 “sicurezza elettrica su apparecchi elettromedicali”
 - a.0.1.4. Marcatura CE Dispositivi medici diagnostici in vitro IVDD 98/79/CE
- a.0.2. Analizzatori nuovi di fabbrica;
- a.0.3. Riconoscimento positivo dei campioni tramite lettura barcode;
- a.0.4. sistemi per minimizzare i fenomeni di carry-over (puntali monouso o lavaggio ago campionatore);
- a.0.5. rilevazione campioni scarsi e coagulati;
- a.0.6. gestione provette di vari formati e tipologie, tra cui pediatriche e coppette;
- a.0.7. caricamento dei campioni in continuo mentre l’analizzatore lavora;
- a.0.8. Connessione fisica ed informatica al sistema di automazione integrata (ID C), a garanzia di un campionamento automatico dalle provette, senza intervento manuale dell’operatore, con possibilità di carico campioni fronte macchina per tutti gli strumenti collegati;
- a.0.9. monitoraggio test residui in ogni cartuccia reagente;
- a.0.10. memorizzazione curve di calibrazione per ogni lotto reagenti;
- a.0.11. *Nell’ottica di agevolare la più ampia partecipazione viene concessa la possibilità di offrire soluzioni analitiche stand alone o POCT per l’esecuzione di test non disponibili sugli analizzatori collegati al sistema di automazione, in quantità annuale non superiore 15.000 Test/anno (circa 10% del totale). Tali analizzatori, stand alone o POCT, possono derogare a tutte le richieste comuni di cui sopra ma devono necessariamente identificare la provetta tramite lettura barcode ed essere interfacciabili al middleware.*

b. Fornitura reagenti

Vengono di seguito indicati reagenti, matrice S/U, quantità annua presunta, frequenza delle sedute, numero di strumenti (uno o entrambi) su cui poter effettuare il test. I flaconi dei reagenti, calibratori e controlli devono essere pronti all’uso per almeno 65/89 degli analiti richiesti di seguito elencati, direttamente caricabili sullo strumento e identificabili singolarmente mediante bar-code. La fornitura dei calibratori e controlli e reagenti per la loro esecuzione, necessari in proporzione al numero dei test previsti (dei quali almeno 70/89 pronti all’uso e direttamente caricabili sullo strumento e identificabili mediante bar code), è a carico dell’aggiudicatario. L’aggiudicatario ha obbligo di fornitura di tutti i test richiesti nell’elenco di seguito riportato, fatto salvo quanto sopra previsto dal paragrafo a.011.

Per gli analiti che hanno una frequenza bassa è consentita l’esecuzione su un solo strumento, come indicato dalla tabella sottostante. Quelli indicati come urgenti o con una quantità elevata devono essere caricati obbligatoriamente anche sullo strumento di backup in modo da garantire la necessaria continuità operativa in caso di malfunzionamento di un analizzatore ed una maggiore produttività nell’esecuzione degli esami nel corso della routine. Il numero delle determinazioni indicate per i singoli analiti sono comprensive del numero dei test necessari per calibrazione, controlli (siero, urine) ed eventuali ripetizioni.

Riguardo ai controlli di qualità CQ siero-plasma/urine si prevede l’utilizzo di 1 controllo/giorno per strumento, alternando un controllo normale e un controllo patologico, tenendo conto della cadenza indicata nella tabella sotto riportata.

I test indicati nella tabella debbono essere eseguiti su campioni di siero/plasma. Vengono evidenziati (S/U) quelli che invece debbono essere eseguiti anche su campione di urine.

	Analita	Matrice S/U	Urgente	Quantità annua	Sedute settimanali	Strumentazione analitica su cui effettuare i test
a.1	Acidi Biliari			500	3	1
a.2	Albumina		X	7000	7	2
a.3	Alcolemia		X	1300	7	2
a.4	ALT/GPT		X	85000	7	2
a.5	Amilasi	S/U	X	6500	7	2
a.6	Amilasi pancreatica			1300	7	1
a.7	Ammonio		X	1900	7	2
a.8	AST/GOT		X	75000	7	2
a.9	Azoto ureico	S/U	X	57000	7	2
a.10	B2 Microglobulina			1200	7	1
a.11	Bilirubina Dir+Ind+tot		X	30000	7	2
a.12	Bilirubina totale		X	13000	7	2
a.13	Calcio	S/U	X	51000	7	2
a.14	Cloro	S/U		11000	7	2
a.15	Colesterolo HDL			42000	7	2
a.16	Colesterolo LDL			27000	7	2
a.17	Colesterolo totale			46000	7	2
a.18	Creatinchinasi		X	9000	7	2
a.19	Creatinina	S/U	X	123000	7	2
a.20	Cupremia (Rame)			400	2	1
a.21	Fosfatasi alcalina			24000	7	2
a.22	Fosforo	S/U		7300	7	2
a.23	Gamma GT			52000	7	2
a.24	Glucosio	S/U	X	81000	7	2
a.25	LDH			16000	7	2
a.26	Lipasi		X	16000	7	2
a.27	Magnesio	S/U		17000	7	2
a.28	Omocisteina			3000	7	1
a.29	Potassio	S/U	x	99000	7	2
a.30	Proteina C reattiva		x	60000	7	2
a.31	Proteine			34000	7	2
a.32	RF (fattore Reumatoide)			2500	7	1
a.33	Ferro			22000	7	2
a.34	Sodio	S/U	x	88000	7	2
a.35	TAS			1500	7	1
a.36	Transferrina			8500	7	1

a.37	Trigliceridi			44000	7	2
a.38	acido urico	S/U		35500	7	2
a.39	Zinco			700	3	1
a.40	Acido Valproico		x	1500	7	2
a.41	Benzodiazepine urine		x	1400	7	2
a.42	Carbamazepina		x	1400	7	2
a.43	Fenobarbital			700	3	1
a.44	Litio		x	1400	7	2
a.45	Ketamina urine		x	1200	7	2
a.46	Metadone urine			7200	7	2
a.47	Oppiacei urine		x	14600	7	2
a.48	Proteine urinarie	U		1500	7	1
a.49	Amfetamine urinarie		x	1900	7	2
a.50	Cannabinoidi urinari		x	23000	7	2
a.51	Cocaina urine		x	25000	7	2
a.52	Folati			11000	7	2
a.53	Fosfatasi alcalina ossea			900	7	1
a.54	Mioglobina		X	1200	7	2
a.55	Procalcitonina		X	8900	7	2
a.56	Troponina HS-I o HS-T		x	18000	7	2
a.57	NT PRO-BNP		x	11000	7	2
a.58	Vitamina B12			13000	7	2
a.59	Vit. D			22000	7	2
a.60	Digossina		x	1300	7	2
a.61	Interleuchina 6			1400	7	1
a.62	Alfa-fetoproteina			2300	7	1
a.63	Ca 125 o equivalente			3200	7	2
a.64	Ca 15.3 o equivalente			4000	7	2
a.65	Ca 19-9 o equivalente			6000	7	2
a.66	CEA			8500	7	2
a.67	Ferritina			24000	7	2
a.68	PSA			18000	7	2
a.69	PSA libero			6800	7	2
a.70	17 beta-estradiolo			2400	7	2
a.71	AB anti-microsomi TPO			4000	7	2
a.72	Antic. Anti tireoglobulina			4000	7	2
a.73	Cortisolo sierico			1600	7	1
a.74	DHEA-s			1000	7	1

a.75	Eritropoietina			500	3	1
a.76	FSH			2200	7	1
a.77	FT3			12000	7	2
a.78	FT4			18200	7	2
a.79	GH			500	3	1
a.80	Gonadotropina corionica (b-HCG)		x	3000	7	2
a.81	Insulina			500	3	1
a.82	LH			1700	7	1
a.83	Paratormone intatto			4200	7	2
a.84	Progesterone			1200	7	1
a.85	Prolattina			2000	7	1
a.86	SHBG			500	3	1
a.87	Testosterone			1500	7	1
a.88	Tireoglobulina			1600	7	1
a.89	TSH			34000	7	2
TOTALE				1.540.000		

c. Gestione informatica

Sistema completo di moduli e software di interfaccia in lingua italiana, per il collegamento bi-direzionale al LIS (sistema gestione informatizzato, installato presso il laboratorio). Il collegamento al LIS di laboratorio è a carico dell'aggiudicatario secondo il quadro economico indicato nel disciplinare. Devono essere fornite n°2 postazioni informatiche complete (pc desktop, tastiera, mouse, stampante laser) in comodato gratuito. Il sistema deve garantire:

- c.1. Tracciabilità di tutte le fasi operative legate al campione e monitoraggio dei controlli e dei TAT
- c.2. sistema esperto di regole in grado di innescare azioni automatiche e di supportare la validazione dei campioni
- c.3. intervento sui risultati ricevuti dagli analizzatori editandoli e/o modifica secondo esigenza
- c.4. conformità a normativa GDPR per quanto riguarda la sicurezza del trattamento dei dati personali dei pazienti. I concorrenti dovranno relazionare in modo dettagliato in merito all'art.32 del regolamento, tenendo in considerazione la particolarità delle categorie di dati personali trattati (art. 9, comma h e i)
- c.5. reportistica esportabile su volume lavoro e statistiche;
- c.6. salvataggio e gestione reportistica sistema precedente;
- c.7. Backup hardware e software per garantire la continuità anche in caso di fermo fisico e logico del sistema LIS con particolare riferimento a alla continuità delle attività (accettazione, processazione dei campioni e refertazione dei dati anche con blocco del LIS);
- c.8. Cloud con tipologia di servizio in SAAS dall'01/07/2025;
- c.9. Specifiche tecniche (CPU; RAM; spazio disco; Sistema Operativo);

d. Manutenzione tutto compreso

Si rinvia all'art. 3 condizioni particolari contratto.